

Comitato di Sorveglianza

Programma FSE+ 2021-2027

**“Investimenti a favore dell’occupazione
e della crescita”**

Programma Operativo FSE 2014-2020

**"Investimenti a favore della crescita e
dell'occupazione"**

Sintesi delle decisioni assunte

Seduta del 29 novembre 2024

Palazzo Widmann – Bolzano

Il giorno 29 novembre 2024 alle ore 09.00, presso il palazzo Widmann di Bolzano, si è riunito il Comitato di Sorveglianza del Programma FSE+ 2021-2027 "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" e del Programma Operativo FSE 2014-2020 "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione".

Si riporta in seguito la sintesi delle decisioni assunte.

Ordine del giorno

Martha Gärber saluti e introduzione

Saluti e avvio dei lavori da parte del Presidente della Provincia autonoma di Bolzano, Arno Kompatscher

1. Approvazione ordine del giorno
2. Intervento introduttivo da parte dell'Autorità di Gestione, delle Amministrazioni Capofila e della Commissione

Programma FSE+ 2021-2027

3. Attuazione
 - a) Informativa su interventi avviati e/o previsti e su eventuali problematiche con focus sulle azioni messe in campo per la parità di genere, le pari opportunità e la non discriminazione e a favore di migranti e rifugiati (Reg. RDC¹ art. 40.1.b)
 - b) Operazioni d'importanza strategica (Reg. RDC art. 40.1.g)
 - c) Avanzamento spesa (Reg. RDC 40.1.a) e prospettive rispetto alla prima scadenza N+3 (2025)
 - d) Contributo al superamento delle sfide individuate nelle pertinenti raccomandazioni specifiche per Paese (Reg. RDC art. 40.1.c)
4. Buona Pratica
5. Condizioni abilitanti (Reg. RDC art. 40.1.h)
 - a) Aggiornamento sulle attività rivolte alla verifica del loro rispetto durante l'attuazione
 - b) Informativa del Punto di Contatto per la Carta dei diritti fondamentali dell'UE
 - c) Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (UNCRC): informativa sul recepimento delle indicazioni contenute nell'Atto di indirizzo
6. Valutazione: avanzamento delle attività (Reg. RDC art. 44.6, art. 40.2.c)
7. Comunicazione: attività effettuate e previste (Reg. RDC art. 40.1.f)
8. Coordinamento Programma con:
 - a) Programmi nazionali, con focus su tema giovani
 - b) PNRR
 - c) Altri fondi europei (in particolare FEASR)
9. Informativa sulle tempistiche e modalità del Riesame intermedio (Reg. RDC art. 18)
10. Varie ed eventuali

¹ Reg. RDC = Regolamento recante disposizioni comuni n. 1060/2021.

Programma Operativo FSE 2014-2020

11. Informazioni preliminari sulla situazione a chiusura (Reg. RDC² art. 49.1,2)
 - a) Spesa sostenuta
 - b) Consegimento del target
12. Informativa sul Programma Operativo complementare - POC
13. Informativa sull'attuazione della strategia di comunicazione e sulla visibilità del sostegno (Reg. RDC artt. 110.1.c e 116.3)
14. Informativa sulle attività di valutazione e sul seguito dato alle loro risultanze (Reg. RDC art. 110.1.b)
15. Varie ed eventuali

Sono presenti:

Membri Amministrazione provinciale

- **Arno Kompatscher**, Presidente della Provincia autonoma di Bolzano-Alto Adige
- **Magdalena Amhof**, Assessorato a Lavoro, Europa, Personale
- **Barbara Raffl**, Assessorato all'Istruzione e Cultura tedesca, Diritto allo Studio, Beni culturali, Innovazione, Ricerca, Università e Musei
- **Heinrich Videsott** Assessorato all'Istruzione Formazione e Cultura ladina, Infrastrutture e Mobilità
- **Michela Morandini**, Assessorato a Coesione sociale, Famiglia, Anziani, Cooperative e Volontariato
- **Martha Gärber Dalle Ave**, Ripartizione Europa
- **Claudia Weiler**, Ufficio Fondo Sociale Europeo - Autorità di Gestione FSE+
- **Paride Paternoster**, Direzione Istruzione e Formazione tedesca
- **Rossella Li Castri**, Direzione Istruzione e Formazione italiana
- **Stephan Tschigg**, Direzione provinciale Scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado in lingua tedesca
- **Sara Hussein**, Ufficio Servizio giovani (Rip. Cultura italiana)
- **Gianluca Battistel**, Ufficio Servizio giovani (Rip. Cultura tedesca)
- **Stefan Luther**, Servizio Mercato del lavoro
- **Peter Paul Gamper**, Ufficio per l'integrazione europea - AdG FESR - Task Force PNRR
- **Cristina Michelini Gallesi**, Agenzia provinciale per l'ambiente e la tutela del clima
- **Luca D'Ambrosio**, Ufficio Fondi strutturali UE in agricoltura – AdG FEASR
- **Sylvia Hofer**, Ufficio Educazione permanente (Rip. Cultura tedesca)
- **Michela Sicilia**, Ufficio Educazione permanente, biblioteche ed audiovisivi (Rip. Cultura italiana)
- **Brigitte Hofer**, Consiglio di parità
- **Daniela Zambaldi**, Servizio di coordinamento per l'integrazione (Rip. Cultura tedesca)

Membri Amministrazione centrale dello Stato

- **Valentina Camilleri**, Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) – Dipartimento Ragioneria dello Stato – Ispettorato Generale per i Rapporti Finanziari con l'Unione Europea (IGRUE)
- **Nicola Viola**, Ministero del Lavoro e delle politiche sociali – Unità di missione per il coordinamento delle attività di gestione degli interventi previsti nel PNRR

² Reg. RDC = Regolamento recante disposizioni comuni n. 1303/2013.

- **Valerio Zinicola**, Ministero del Lavoro e delle politiche sociali – Direzione generale delle politiche attive del lavoro, Divisione 3, ex ANPAL
- **Vincenzo Cannistrà**, Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche di Coesione per il Sud

Membri del partenariato socio-economico

- **Sandro Fraternali**, SGB/CISL Unione Sindacale Provinciale
- **Petra Willi**, LVH/APA Confartigianato imprese
- **Matthias Bertagnolli**, Unione Agricoltori e Coltivatori Diretti Sudtirolesi
- **Wolfgang Obwexer**, Federazione per il Sociale e la Sanità
- **Andrea Grata**, CooperDolomiti – Cooperazione Autonoma Dolomiti
- **Evi Huber**, Südtiroler Jugendring

Altri soggetti invitati permanenti

- **Adelina Dos Reis**, Commissione Europea – Direzione generale per l'Occupazione, Affari sociali e inclusione
- **Ilaria Bergami**, Commissione Europea – Direzione generale per l'Occupazione, Affari sociali e inclusione
- **Alice Lanziner**, Autorità di Audit FSE
- **Antonella Franzellin**, Autorità di Certificazione per il PO FSE 2014-2020
- **Laura Frascarelli**, Assistenza tecnica delle Regioni Tecnostruttura
- **Cristina Scaramuzza**, Autorità di Gestione FSE+ - Punto di Contatto per la Carta dei diritti fondamentali dell'UE della Provincia autonoma di Bolzano PR FSE+ 2021-2027
- **Francesco Pancheri**, UMS e attuazione dei fondi europei della Provincia autonoma di Trento

Altri membri del Cds

- **Anna Rosa Defant**, Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) – Dipartimento Ragioneria Generale dello Stato – Ispettorato Generale per i Rapporti Finanziari con l'Unione Europea (IGRUE)

Assistenza tecniche

- **Flavia Rossi**, Assistenza Tecnica KPMG COGEA – EY
- **Michela Lussana**, Assistenza Tecnica KPMG COGEA – EY
- **Anna Lisa De Masi**, Assistenza Tecnica KPMG COGEA – EY
- **Federica Console**, Assistenza Tecnica KPMG COGEA – EY
- **Aurelia Ciacci**, Assistenza Tecnica KPMG COGEA – EY

Ufficio FSE della Provincia autonoma di Bolzano

- **Roberto Superina**
- **Chiara Franchini**
- **Michela Sartori**
- **Diana Belloni**
- **Claudia Della Fornace**
- **Alexandra Pöder**
- **Mauro Alfonso Caretto**
- **Doris Zorzi**
- **Christian Richter**
- **Verena Köhl**

- **Olga Abbiani**, Interreg Segretariato Congiunto – SC- Provincia autonoma di Bolzano – Alto Adige
Ripartizione Europa
- **Nicole De Min**, Ripartizione Europa

Altri partecipanti

- **Lorena Guazzaloca**, Ministero del Lavoro e delle politiche sociali (MLPS) – Autorità capofila FSE
- **Sarah Viola**, Direzione Istruzione e formazione tedesca – Dir. Prov. Scuole primarie e secondarie in lingua tedesca – Ispettorato scolastico
- **Klinge Uta** - Servizio provinciale di valutazione per l'istruzione e la formazione nelle località ladine
- **Francesco Trevisan**, Ufficio Lingue ufficiali e diritti civili
- **Daniela Vicidomini**, Provincia autonoma di Bolzano

SALUTI E AVVIO DEI LAVORI DA PARTE DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO E PRESIDENTE DEL COMITATO DI SORVEGLIANZA, ARNO KOMPATSCHER

La **Direttrice della Ripartizione Europa, Martha Gärber** apre i lavori del nono e ultimo Comitato di Sorveglianza del PO FSE 2014-2020 e del terzo Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027, porgendo i saluti ai partecipanti, ringraziando tutti per la partecipazione, nonché il team del Fondo sociale europeo per l'organizzazione del Comitato di Sorveglianza. Esprime gratitudine ai rappresentanti della Commissione Europea per il supporto, in particolare alla capo unità Adelina Dos Reis, che da molti anni segue la programmazione FSE della Provincia, per il sostegno e il prezioso supporto. Ringrazia le autorità capofila e i rappresentanti dello Stato, sottolineando la Provincia autonoma di Bolzano, nella sua diversità, necessita di un'implementazione differenziata. Prosegue ringraziando gli altri stakeholders, in particolare il partenariato economico-sociale e ambientale per il supporto costruttivo e per la partecipazione attiva nel corso dell'implementazione congiunta della programmazione comunitaria. Rivolge inoltre un saluto a tutti i rappresentanti delle associazioni giovanili, in quanto rappresentano il target principale a cui si rivolgono gli interventi cofinanziati dal FSE+. Conclude informando che il Programma FSE+ 21-27 è giunto a metà programmazione, mentre per il Programma FSE 14-20 sono previste per il prossimo anno le procedure di chiusura definitiva. La Direttrice conclude il suo intervento invitando a riflettere insieme sul lavoro svolto e a mantenere il buon andamento nella programmazione nei prossimi anni, al fine di sfruttare al meglio le opportunità offerte dall'UE.

La Direttrice lascia la parola al **Presidente della Provincia autonoma di Bolzano e Presidente del Comitato di Sorveglianza, Arno Kompatscher**, il quale porge i saluti alle autorità comunitarie nazionali e al partenariato, che ringrazia per il lavoro svolto nell'ambito del Fondo sociale europeo. Esprime gratitudine per la partecipazione, sottolineando il buon andamento della programmazione 2021-2027, in quanto il 50% delle risorse del PR risultano già impegnate, superando la media delle regioni settentrionali, che si attesta al 33%. Afferma che i risultati ottenuti sono frutto di una collaborazione efficace col partenariato e di una programmazione attenta alle reali esigenze del territorio. In merito alla programmazione 2014-2020, conferma che la chiusura è prevista per febbraio 2025, evidenziando che sono stati raggiunti tutti i target di spesa e riconoscendo che, nonostante le difficoltà riscontrate nella gestione dei fondi comunitari, la Provincia è riuscita ad ottenere ottimi risultati. Conclude sottolineando l'importanza dell'impegno nella lotta al cambiamento climatico, una sfida che coinvolge tutti gli ambiti delle politiche sociali. Ritene che la grande trasformazione debba essere affrontata contrastando le disuguaglianze e che la Provincia disponga di infrastrutture e condizioni economiche adeguate a gestirla efficacemente. Infine, ricorda che il programma FSE rappresenta una risorsa fondamentale e una leva importante per trasmettere messaggi positivi per il futuro.

Saluta e lascia la parola alla **Assessora a Lavoro, Europa, Personale, Magdalena Amhof**, la quale ringrazia il Presidente per il suo intervento e per l'invito a partecipare per la prima volta al Comitato. Riepiloga le misure attivate sul territorio nel corso dell'ultimo anno, che si sono concentrate in particolare nelle Priorità 2 "Istruzione e formazione" e Priorità 3 "Inclusione sociale" e che si pongono come obiettivi il sostegno dei diritti sociali, la promozione delle competenze, la partecipazione al mercato del lavoro e il contrasto alle disuguaglianze. Dall'inizio della programmazione sono stati approvati complessivamente 188 progetti, impegnando il 50% dei fondi disponibili. Cita gli interventi di particolare interesse per il territorio della Provincia, come i progetti volti al contrasto della dispersione scolastica e i percorsi di Dottorato e di ricerca previsti grazie l'Accordo con l'Università di Bolzano. Infine, afferma che è prevista l'attivazione di un percorso di formazione relativo alla co-programmazione e co-progettazione, che rappresenta una grande opportunità per la Provincia, sia per la possibilità di sviluppare nuove competenze sia perché si tratta di forme di

collaborazione innovative tra Pubblica Amministrazione e organizzazioni private, introdotte dal Codice del Terzo Settore. Ringrazia tutti i partecipanti coinvolti nei progetti per il loro impegno e il lavoro svolto.

1) INTERVENTO INTRODUTTIVO DA PARTE DELL'AUTORITÀ DI GESTIONE, DELLE AMMINISTRAZIONI CAPOFILA E DELLA COMMISSIONE

La **Direttrice della Ripartizione Europa, Martha Gärber** lascia la parola alla **Rappresentanza della Commissione Europea – Direzione generale per l'Occupazione, Affari sociali e inclusione, Adelina Dos Reis** che ringrazia il Presidente, l'Autorità di Gestione Claudia Weiler e tutto lo staff per l'organizzazione del Comitato di Sorveglianza e sottolinea l'importanza del lavoro congiunto svolto negli anni che ha permesso di affrontare efficacemente le criticità inizialmente riscontrate soprattutto sulla Programmazione 2014-2020. Conferma che il Programma della Provincia ha funzionato, evidenziando che la chiusura della programmazione 2014-2020 nel 2025 rappresenta un ottimo risultato, che pochi programmi riusciranno a conseguire. Questi risultati dimostrano l'importanza del FSE per il territorio e per i cittadini della Provincia autonoma di Bolzano. Evidenzia l'importanza di continuare il lavoro congiunto, concentrandosi in particolare sulle sfide quali la promozione del lavoro sostenibile e la riqualificazione delle competenze, necessarie per adattarsi alle esigenze del mercato del lavoro. Sottolinea come la riqualificazione delle competenze è uno dei temi su cui si concentra anche una specifica raccomandazione comunitaria di marzo 2024 e ricorda l'importanza di garantire che l'attuazione dei programmi avvenga correttamente, tempestivamente e con un particolare focus sui giovani e le donne, sottolineando che in Italia esiste una disparità significativa sia da un punto di vista economico sia per la mancanza di servizi di cura che aggravano la condizione femminile. Ritiene che il programma di Bolzano rappresenti un esempio in questo senso, in quanto ha consentito l'attuazione di progetti significativi in merito allo sviluppo delle competenze, contro l'abbandono scolastico e a favore l'integrazione socioeconomica delle persone più svantaggiate. Successivamente fornisce una panoramica sulle politiche di coesione e in particolare, riporta gli ottimi risultati raggiunti dalla programmazione 2014-2020 in termini di riduzione delle disparità socioeconomica, di miglioramento degli indicatori occupazionali e sociali nell'UE. I dati del rapporto della DAC mostrano che il 13% degli investimenti pubblici è stato destinato alla politica di coesione, sostenendo 4,4 milioni di imprese e creando 370 mila posti di lavoro. Inoltre, sono stati rafforzati i servizi sociosanitari, di cui hanno beneficiato circa 63 milioni di cittadini. La disoccupazione giovanile e il tasso dei NEET rimangono invece sfide significative per molti paesi, tra cui l'Italia. Conclude introducendo il tema del riesame intermedio previsto nella programmazione 21-27 e della possibilità di valutare una riprogrammazione, suggerendo di trarre lezioni dalla programmazione precedente al fine di migliorare quella attuale. Ringrazia e augura un buon lavoro.

La **Direttrice della Ripartizione Europa, Martha Gärber** ringrazia per l'inquadramento presentato sull'inclusione sociale. Introduce la **Rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento Ragioneria Generale dello Stato – e dell'Ispettorato Generale per i Rapporti Finanziari con l'Unione Europea (IGRUE), Anna Rosa Defant**, che ringrazia la Direttrice Gärber. Si ritiene soddisfatta dei risultati attuali raggiunti, tenendo conto delle criticità iniziali affrontate. Riprendendo quanto affermato in precedenza dalla Direttrice Gärber e dal Presidente riguardo alla specificità del territorio provinciale, evidenzia come la presenza dello Stato sul territorio consenta una duplice prospettiva: una visione nazionale dal centro e una presenza locale che trasmette l'idea della vicinanza del Ministero alla Provincia. Inoltre, essendo previsti anche interventi PNRR, ritiene fondamentale mantenere una collaborazione per portare risultati, entrambi positivi, sul territorio. Confermando la stima nei riguardi dei presenti, porge i suoi saluti.

Interviene la **Rappresentanza della Presidenza del Consiglio – Dipartimento per le politiche di Coesione per il Sud, Vincenzo Cannistrà** che si congratula per l'ottimo andamento del Programma, porge i suoi saluti e augura un buon lavoro.

Prende la parola la **Rappresentazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) – Dipartimento Ragioneria dello Stato – Ispettorato Generale per i Rapporti Finanziari con l'Unione Europea (IGRUE),**

Valentina Camilleri che ringrazia e conferma che l'avanzamento degli impegni e i pagamenti del programma 21-27 risultano ben sopra la media.

La **Rappresentanza del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali – Direzione generale delle politiche attive del lavoro, Divisione 3, ex ANPAL, Valerio Zinicola** e la **Rappresentanza del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali (MLPS) – Autorità capofila FSE, Lorena Guazzaloca** intervengono unendosi ai complimenti dei colleghi per gli ottimi risultati che il programma sta già conseguendo.

La **Direttrice della Ripartizione Europa, Martha Gärber** conclude la parte degli interventi introduttivi del Comitato, ringraziando tutti gli ospiti, la Commissione, le autorità centrali e il partenariato. Ringrazia in particolare l'Autorità di Gestione e il team del Fondo sociale europeo per l'impegno costante, per la dedizione dimostrata che si sono rivelati fattori fondamentali per il raggiungimento dei risultati.

2) APPROVAZIONE DELL'ORDINE DEL GIORNO

Claudia Weiler (AdG) apre ufficialmente i lavori del Comitato con la proposta di approvazione dell'ordine del giorno (OdG). Il Comitato all'unanimità approva l'ordine del giorno (OdG) per la programmazione FSE+ 2021-2027 "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" e per la programmazione 2014-2020 "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione".

3) ATTUAZIONE: INFORMATIVA SU INTERVENTI AVVIATI E/O PREVISTI CON FOCUS SULLE AZIONI MESSE IN CAMPO PER LA PARITÀ DI GENERE, LE PARI OPPORTUNITÀ E LA NON DISCRIMINAZIONE E A FAVORE DI MIGRANTI E RIFUGIATI (REG. RDC ART. 40.1.B), OPERAZIONI D'IMPORTANZA STRATEGICA (REG. RDC ART. 40.1.G), AVANZAMENTO SPESA (REG. RDC 40.1.A) E PROSPETTIVE RISPETTO ALLA PRIMA SCADENZA N+3 E CONTRIBUTO AL SUPERAMENTO DELLE SFIDE INDIVIDUATE NELLE RACCOMANDAZIONI SPECIFICHE PER PAESE (REG. RDC ART. 40.1.C)

Claudia Weiler (AdG) riepiloga brevemente gli interventi avviati a seguito dell'ultimo Comitato di Sorveglianza, indicando il dettaglio rispetto allo stato di avanzamento finanziario dei progetti. Illustra gli interventi avviati nel 2024, che si sono concentrati in particolar modo sulla Priorità 2 Istruzione e formazione e sottolinea l'impegno profuso per attivare tali interventi, anche in collaborazione con altri enti pubblici. A tal proposito, ricorda la collaborazione innovativa con la Libera Università di Bolzano con cui è stato possibile attivare progetti di Master, Dottorati e Assegni di ricerca. Anticipa inoltre, che entro fine anno o inizio 2025, saranno promosse iniziative anche a favore dell'educazione e dell'assistenza prescolare. Per la Priorità 3, invece è stato pubblicato un avviso per la formazione di operatori sociosanitari, con l'obiettivo di fornire figure professionali necessarie al territorio e migliorare la qualità della formazione. Prosegue illustrando i progetti specifici che descrivono le azioni promosse a favore della parità di genere, pari opportunità e dell'integrazione dei migranti, con particolare focus sull'accesso ai servizi abitativi, che rappresenta un tema molto importante per la Provincia. L'Autorità di Gestione informa il Comitato che per il prossimo anno è prevista la pubblicazione delle seconde edizioni degli Avvisi di Formazione Continua, dispersione scolastica e innovazione sociale, nonché degli interventi volti all'integrazione socio-lavorativa e socioculturale dei migranti. Fornisce inoltre un focus sul percorso di formazione relativo alla co-progettazione e co-programmazione, previsto per il prossimo anno e voluto fortemente dal partenariato per creare e consolidare le competenze necessarie alla collaborazione pubblico-privata. Successivamente riepiloga brevemente le Operazioni di Importanza Strategica e in merito al progetto pilota per l'assistenza a bambini e bambine dei dipendenti della PAB, informa il Comitato che l'attuazione ha incontrato numerose difficoltà che lasciano presagire la necessità di valutare in sede di Riesame se confermare l'intervento o riallocare le risorse; per quanto riguarda invece la seconda Operazione di Importanza Strategica, relativa agli interventi di contrasto

alla dispersione scolastica, conferma che i progetti attualmente in corso hanno raggiunto ottimi risultati rispetto ai target intermedi previsti. Infine, in merito all'avanzamento della spesa per il periodo 2021-2027, esprime fiducia relativamente alla possibilità di conseguire il target di spesa (N+3) del 2025 e informa che la prima certificazione della spesa è prevista per la fine del 2025. (Si rimanda all'Allegato Slide CdS)

4) BUONA PRATICA

L'AdG passa la parola all'**Ispettrice scolastica della Direzione Istruzione e formazione tedesca – Dir. Prov. Scuole primarie e secondarie in lingua tedesca – Ispettorato scolastico, Sarah Viola** che interviene per presentare il progetto "LISE LIngua Seconda mobilità studentesca" come esempio di buona pratica. Nell'ambito del suo intervento viene raccontata la complessità del progetto, svolto in collaborazione con Master Studio, il cui obiettivo è incentivare la mobilità di studentesse e studenti frequentanti le scuole del secondo ciclo di istruzione al fine di promuovere competenze linguistico-comunicative. Sottolinea che un elemento fondamentale del progetto è il tutoraggio, previsto sia nella nuova scuola frequentata dagli studenti e dalle studentesse sia nella scuola di appartenenza. Infine, presenta alcuni dati relativi ai partecipanti delle due linee d'azione attivate per l'anno scolastico in corso.

Claudia Weiler (AdG) riprende la parola per confermare che il progetto non solo si distingue per la sua efficacia, ma anche perché ha permesso alle Amministrazioni di adottare una nuova forma di coprogettazione per la selezione del progetto stesso e ha consentito la creazione di un partenariato tra le tre Direzioni istruzione e formazione.

L'**Ispettrice scolastica, Sarah Viola** interviene affermando che tale progetto ha consentito anche l'avvio di collaborazioni con altri uffici scolastici regionali e provinciali. Evidenzia che i contatti con i dirigenti delle scuole ospitanti sono importanti per il futuro del progetto, per identificare le buone pratiche ed eventuali punti critici. (Si rimanda all'Allegato Slide CdS)

Infine, **Claudia Weiler (AdG)** trasmette un video con le testimonianze degli studenti e delle studentesse coinvolti nel progetto.

5) CONDIZIONI ABILITANTI (REG. RDC ART. 40.1.H): AGGIORNAMENTO SULLE ATTIVITÀ RIVOLTE ALLA VERIFICA DEL LORO RISPETTO DURANTE L'ATTUAZIONE, INFORMATIVA DEL PUNTO DI CONTATTO PER LA CARTA DEI DIRITTI FONDAMENTALI DELL'UE E CONVENZIONE DELLE NAZIONI UNITE SUI DIRITTI DELLE PERSONE CON DISABILITÀ (UNCRDP) INFORMATIVA SUL RECEPIMENTO DELLE INDICAZIONI CONTENUTE NELL'ATTO DI INDIRIZZO

Cristina Scaramuzza, Autorità di Gestione FSE+ - Punto di Contatto per la Carta dei diritti illustra le condizioni abilitanti e spiega il funzionamento del Punto di Contatto, da lei rappresentato. Le condizioni abilitanti costituiscono un sistema di requisiti che gli Stati membri devono soddisfare per poter fruire dei fondi europei per la Coesione. Lo scopo è quello di garantire la conformità dell'utilizzo dei fondi con il diritto dell'Unione Europea. Il loro soddisfacimento è richiesto sia all'inizio, che durante l'intero periodo della programmazione. Attualmente risultano soddisfatte le condizioni abilitanti sia di competenza nazionale che di competenza provinciale. Le condizioni abilitanti di competenza provinciale sono: la nomina del Punto di Contatto, per quanto riguarda il rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea, il rispetto della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità e l'adozione del Piano Regionale di Prevenzione per il periodo 2021-2025, che è stato pubblicato nel 2022. Il Punto di Contatto funge da garante, vigilando sulla conformità del Programma, gestendo eventuali reclami e coinvolgendo gli organismi competenti in materia di diritti fondamentali, con particolare attenzione nei riguardi delle violazioni dei diritti delle persone con disabilità. Segnala che al momento non sono stati presentati reclami e che tutte le

informazioni necessarie per le segnalazioni sono accessibili dal sito web, inclusi i documenti e l'atto di indirizzo della Presidenza del Consiglio dei ministri. (Si rimanda all'Allegato Slide CdS)

6) VALUTAZIONE: AVANZAMENTO DELLE ATTIVITÀ (REG. RDC ART. 44.6, ART. 40.2.C)

Cristina Scaramuzza, Autorità di Gestione FSE+ - Punto di Contatto per la Carta dei diritti, illustra il contenuto del piano di valutazione della nuova programmazione. Ai sensi dell'art. 44 del Reg (UE) 1060/2021, l'AdG effettua le valutazioni dei programmi nel rispetto dei criteri di efficacia, efficienza, rilevanza, coerenza e valore aggiunto dell'Unione, al fine di migliorare la qualità della progettazione e dell'attuazione dei programmi. Conferma che la gara per l'individuazione del nuovo servizio di valutazione a supporto della programmazione 2021-2027 è in fase di finalizzazione, il fornitore è stato selezionato e sono in corso i controlli di rito. Anticipa che una prima richiesta potrebbe riguardare la valutazione per il riesame intermedio previsto entro marzo 2025 e che entro metà 2026, sarà fornito il primo report, che riguarderà uno dei Rapporti di valutazione di impatto da svolgere durante la programmazione per ciascuna delle quattro priorità del programma. (Si rimanda all'Allegato Slide CdS)

Claudia Weiler (AdG) interviene aggiungendo che uno dei primi compiti del valutatore sarà esaminare gli interventi oggetto di OIS, con particolare attenzione alla dispersione scolastica.

7) COMUNICAZIONE: ATTIVITÀ EFFETTUATE E PREVISTE (REG. RDC ART. 40.1.F)

Cristina Scaramuzza, Autorità di Gestione FSE+ - Punto di Contatto per la Carta dei diritti, in qualità di responsabile della comunicazione, introduce una panoramica sulla comunicazione relativa alla programmazione 2021-2027. L'attività di comunicazione è integrata con gli altri fondi della Ripartizione, non solo relativamente alla strategia, ma anche in merito agli eventi, spesso organizzati in collaborazione con Europe Direct Alto Adige, FESR, Interreg Italia-Austria e PNRR. Le attività di comunicazione ruotano attorno ai comunicati stampa, alle rassegne stampa e ai social post e sono garantite da un costante aggiornamento del sito web. Sul sito è possibile trovare tutti gli Avvisi, nonché l'elenco degli eventi e delle fiere e i relativi materiali utilizzati durante la loro presentazione, che permettono una fruibilità rapida e immediata delle informazioni. Inoltre, è stata implementata una pagina specifica per le Operazioni di Importanza Strategica, con l'elenco e le informazioni relative ai progetti in attuazione nelle scuole. Fornisce alcuni dati relativi alle attività di comunicazione, che vengono principalmente monitorate tramite numero di follower, interazioni sui Social e gli accessi al sito web. Infine, riepiloga brevemente le attività previste per il prossimo anno, tra queste in particolare conferma che si terrà presumibilmente in autunno, la "Fiera dei progetti" in collaborazione con la Ripartizione Europa, EDIC, FESR, Interreg Italia-Austria. (Si rimanda all'Allegato Slide CdS)

La **Rappresentanza della Commissione Europea – Direzione generale per l'Occupazione, Affari sociali, Ilaria Bergami** ribadisce che la comunicazione è fondamentale perché consente di informare i cittadini sulle novità del ciclo di programmazione e rafforza il senso di cittadinanza europea. Afferma che il sito web della Provincia autonoma di Bolzano, è ben strutturato, mette in evidenza in modo semplice ed efficace le attività finanziate dal FSE+ e quelle previste per il futuro. Si sofferma sui dati relativi ad una nuova indagine dell'Eurobarometro sull'Europa sociale, condotta nell'aprile 2024, mostra che l'88% dei cittadini europei ritiene che l'Europa sociale sia estremamente importante a livello personale. Inoltre, il 60% degli intervistati ha dichiarato di conoscere almeno un'iniziativa volta a migliorare le condizioni di vita e di lavoro, e tra queste vi è il Fondo Sociale Europeo Plus. Lo scorso anno, in Italia, la percentuale di cittadini consapevoli delle iniziative finanziate con i fondi europei è stata significativamente superiore alla media europea. Tuttavia, la percentuale di coloro che ritengono che tali progetti abbiano un impatto positivo è risultata inferiore rispetto alla media europea. Sottolinea l'importanza di esaminare le ragioni alla base di questa percezione e di provare a migliorarla attraverso una comunicazione più efficace e vicina ai cittadini. È essenziale comunicare chiaramente gli

impatti positivi del FSE+. Le attività di comunicazione devono essere rilevanti, promuovendo storie e progetti attraverso tutti i canali disponibili. Per tale ragione, invita ad inviare storie e video che possono essere pubblicati sulla pagina web e sulla piattaforma della DG Occupazione.

La **Direttrice della Ripartizione Europa, Martha Gärber** interviene ricordando che il sito è disponibile in diverse lingue, inclusa una versione in linguaggio facile. Questo focus è stato voluto per garantire a tutti l'accesso alle informazioni, aumentando la fiducia nella capacità amministrativa.

8) COORDINAMENTO PROGRAMMA CON PROGRAMMI NAZIONALI, CON FOCUS SU TEMA GIOVANI, PNRR E ALTRI FONDI EUROPEI (IN PARTICOLARE FEASR)

Passa la parola a **Nicola Viola, Ministero del Lavoro e delle politiche sociali – Unità di missione per il coordinamento delle attività di gestione degli interventi previsti nel PNRR**, che interviene in sostituzione della Dottoressa Marianna D'Angelo. Evidenzia che il tema dell'intervento consiste nel rimarcare la logica di complementarità e di non concorrenza tra le riforme PNRR e i fondi strutturali, fondamentale per garantire un uso efficiente ed efficace delle risorse stesse. Successivamente fornisce una panoramica delle varie riforme PNRR. La prima riforma del Ministero del Lavoro, il "Piano Nuove Competenze – Transizioni", fa seguito al piano RePowerEU. Con il regolamento UE 435/2023, gli Stati membri hanno avuto la possibilità di aggiungere capitoli specifici nei Piani nazionali. In Italia, questo si è tradotto in due traguardi: l'adozione del Piano e del relativo cronoprogramma attuativo (già conseguito) e l'entrata in vigore delle leggi regionali di attuazione entro settembre 2025. Il Piano lavora in sinergia con il Programma GOL per migliorare le opportunità di lavoro attraverso lo sviluppo di competenze green, riducendo la disoccupazione e promuovendo una crescita economica sostenibile. Gli obiettivi specifici del cronoprogramma si concentrano sul contrasto allo skills mismatch, in particolare nel settore green, valorizzando le esperienze di work-based learning e le competenze acquisite tramite micro-credentials (percorsi formativi brevi). È previsto un maggiore coinvolgimento del settore privato nell'offerta formativa. Sottolinea che tutti gli interventi a titolarità del Ministero del Lavoro prediligono una logica che si basa sull'analisi ex ante e sul monitoraggio in itinere del mercato del lavoro e degli effetti occupazionali. La seconda riforma è il "Piano Nazionale per la lotta al lavoro sommerso", che prevede due target che si intendono perseguire entro il primo trimestre del 2026, ossia aumentare le ispezioni sul lavoro e ridurre il lavoro sommerso di almeno due punti percentuali. Si intende perseguire strumentalmente questi target attraverso due milestones: l'entrata in vigore del Piano e del cronoprogramma attuativo (già conseguito) e la piena attuazione delle misure previste dal Piano stesso. Le misure includono l'affinamento della raccolta di dati granulari, incentivi per favorire il lavoro regolare, una campagna di comunicazione nazionale e il potenziamento dell'organico dell'ispettorato del lavoro. Inoltre, si evidenzia l'istituzione di due organismi: il Comitato Nazionale per la Prevenzione del Lavoro Sommerso e una task force ministeriale, incaricati dell'attuazione strategica del Piano e della vigilanza. L'ultima riforma "Sistema di interventi a favore di anziani non autosufficienti" riguarda gli interventi a favore degli anziani non autosufficienti, con due milestones raggiunti: l'entrata in vigore delle leggi delega e delle disposizioni attuative a marzo 2024. Elenca i punti strategici che prevedono la piena applicazione dei Livelli Essenziali di Prestazione (LEP), l'istituzione di prestazioni universali tarate sui bisogni specifici individuati dall'INPS e dei Punti Unici di Accesso (PUA) per semplificare l'accesso ai servizi.

Claudia Weiler (AdG) in linea con l'intervento precedente, riprende brevemente il tema sul coordinamento del FSE+ con gli altri programmi. A livello provinciale, è stata istituita una Cabina di Regia che segue gli interventi del PNRR, con una task force all'interno della Ripartizione Europa, Ufficio per l'Integrazione Europea, al fine di garantire un costante coordinamento. In particolare, il massimo coordinamento tra PNRR e FSE+ si riscontra tra la Missione 4 e gli obiettivi specifici della Priorità 2, tra la Missione 5 e gli obiettivi specifici delle Priorità 1 e 3, tra la Missione 6 e gli obiettivi specifici della Priorità 3. Ringrazia particolarmente la Ripartizione Servizio Mercato del Lavoro per il lavoro congiunto, svolto al fine di garantire il coordinamento della programmazione delle misure e lo scambio informatico di dati, con l'obiettivo di evitare ipotesi di

doppio finanziamento e/o duplicazione delle misure. Successivamente presenta un quadro generale dei servizi offerti dal Programma GOL, con i relativi dati. A settembre 2024 è stato approvato un secondo avviso GOL, con un focus su lavoro e inclusione per persone svantaggiate, con un finanziamento di 2,3 milioni di euro. Conferma che la finestra per le candidature si è conclusa a inizio novembre e che i progetti sono attualmente in fase di valutazione. In merito al coordinamento con il PNRR, evidenzia che sono state attivate diverse iniziative nel settore del turismo e della cultura, con un focus sulla digitalizzazione e il patrimonio culturale. Traccia anche una panoramica relativa alla complementarità con gli altri fondi europei, con particolare riferimento al FEASR. Ringrazia i colleghi dell'agricoltura per il contributo fornito ai fini della presentazione e conferma che non vi sono bandi aperti per la selezione di progetti affini agli ambiti di intervento del FSE+. Inoltre, conferma che la programmazione 2014-2022 si concluderà nel 2025, mentre le risorse previste per la programmazione 2023-2027 sono state devolute come contributo di solidarietà alla regione Emilia-Romagna. (Si rimanda all'Allegato Slide CdS)

9) INFORMATIVA SULLE TEMPISTICHE E MODALITÀ DEL RIESAME INTERMEDIO (REG. RDC ART. 18)

Passa la parola alla **Rappresentanza della Commissione Europea – Direzione generale per l'Occupazione, Affari sociali e inclusione, Ilaria Bergami** che interviene, in primo luogo, evidenziando quanto sia fondamentale riuscire a realizzare l'Operazione di Importanza Strategica relativa al servizio di assistenza per i bambini e le bambine dei dipendenti della Provincia, volto a migliorare il work-life balance, in quanto in linea con i target specifici del semestre europeo. Successivamente, introduce e descrive i punti più rilevanti relativi al riesame intermedio previsto per i programmi 2021-2027, che rappresenta una particolarità di questo ciclo di programmazione e non prevede effetti automatici rispetto al raggiungimento dei target intermedi, offrendo maggiore flessibilità nella modifica dei programmi. Il riesame consiste in un'analisi dei risultati ottenuti da ciascun Programma, nella proposta di assegnazione definitiva dell'importo di flessibilità e, se necessario, nella presentazione di un Programma modificato. Riepiloga i fattori fondamentali per il riesame, tra cui: le nuove sfide delle raccomandazioni specifiche per paese, i progressi nell'attuazione del piano nazionale integrato, specialmente per energia e clima se rilevante e dei principi del Pilastro europeo dei diritti sociali. Inoltre, ritiene che gli Stati membri debbano considerare i principali risultati delle valutazioni pertinenti e i progressi verso il conseguimento dei target intermedi, nonché eventuali difficoltà riscontrate nell'attuazione del Programma. Invita a trasmettere le bozze del riesame prima dell'invio formale, previsto del 31 marzo 2025, ribandendo la disponibilità della Commissione a revisionare le proposte ed evitare in questo modo possibili ritardi. Per quanto riguarda gli aspetti specifici del riesame intermedio, ricorda che le raccomandazioni specifiche per paese rilasciate quest'anno invitano ad accelerare l'attuazione dei programmi di politiche di coesione, concentrandosi sulle priorità concordate e considerando le sfide demografiche, al fine di attrarre lavoratori qualificati e contrastare le principali sfide del mercato del lavoro che affliggono maggiormente donne e giovani.

Claudia Weiler (AdG) interviene confermando che la Provincia autonoma di Bolzano presenterà una proposta di modifica del Programma e prevede di condividere anticipatamente, in via informale, la bozza del riesame, come indicato precedentemente dalla Rappresentante della Commissione.

La **Rappresentanza della Commissione Europea – Direzione generale per l'Occupazione, Affari sociali e inclusione, Adelina Dos Reis** prende la parola per ribadire l'invito a trasmettere in via informale le proposte di riesame al fine di rispettare la scadenza. Sottolinea che il riesame non è una valutazione, ma piuttosto un'auto-valutazione da parte dell'AdG, che può decidere di riprogrammare le risorse, per ottimizzare il Programma e determinare l'importo di flessibilità, qualora vengano identificate delle reali esigenze.

Riprende la parola **Claudia Weiler (AdG)** evidenziando che per la Provincia è fondamentale cogliere la possibilità di aggiornare il Programma, in quanto è stato adottato in un contesto storico diverso da quello attuale. Inoltre, l'attuazione del Programma GOL ha evidenziato la necessità di apportare modifiche, che

saranno discusse con il partenariato e il Comitato per ottenere input e presentare la proposta nei tempi previsti. Anticipa che quest'ultima prevede una riduzione delle risorse della Priorità 1 Occupazione prevedendo contestualmente un aumento delle risorse attribuite alla Priorità 2 Istruzione e formazione. (Si rimanda all'Allegato Slide CdS)

10) VARIE ED EVENTUALI

Non sono state trattate ulteriori tematiche relative alla programmazione FSE+ 2021-2027.

Programma Operativo FSE 2014-2020**11) INFORMAZIONI PRELIMINARI SULLA SITUAZIONE A CHIUSURA (REG. RDC ART. 49.1,2): SPESA SOSTENUTA E CONSEGUIMENTO DEL TARGET**

Claudia Weiler (AdG) comunica che sono state avviate le attività di chiusura del Programma Operativo FSE 2014-2020. In particolare, è stato concordato un cronoprogramma con l'Autorità di Audit che stabilisce le tempistiche degli adempimenti in carico alle diverse Autorità. Riepiloga brevemente le attività svolte e quelle previste entro febbraio 2025. In particolare, segnala che le autorità stanno lavorando per la predisposizione dei documenti di chiusura e del Rapporto di Attuazione Finale (RAF), che sarà condiviso informalmente con la Commissione per poter essere formalmente inviato entro le scadenze regolamentari. Per quanto riguarda la chiusura del programma, conferma che sono stati raggiunti tutti i target di spesa. La certificazione della quota UE risulta pari al 104% con una piccola percentuale di overbooking. (Si rimanda all'Allegato Slide CdS)

12) INFORMATIVA SUL PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE – POC

Claudia Weiler (AdG) interviene con una informativa sul Programma Operativo Complementare (POC). Spiega, in primo luogo, le motivazioni sottostanti l'adozione del Programma Operativo Complementare. In particolare, a seguito della pandemia da COVID-19, è stata data ai programmi FSE la possibilità di usufruire dell'innalzamento del tasso di cofinanziamento al 100%. Pertanto, i programmi FSE hanno avuto l'opportunità di esaurire la quota del 50% della dotazione UE certificando la spesa al 100%. Questo ha permesso di chiudere il Programma dal punto di vista della dotazione messa a disposizione dalla Commissione. Il restante cofinanziamento nazionale è confluito nel programma complementare, attualmente in fase di attuazione, denominato POC. Comunica che è prevista la presentazione di una seconda domanda di pagamento di circa 37 milioni di euro, entro dicembre di quest'anno, mentre la prima domanda di pagamento è stata presentata a dicembre dello scorso anno e ammontava a poco più di 17 milioni di euro. (Si rimanda all'Allegato Slide CdS)

13) INFORMATIVA SULL'ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA DI COMUNICAZIONE E SULLA VISIBILITÀ DEL SOSTEGNO (REG. RDC ARTT. 110.1.C. E 116.3)

Claudia Weiler (AdG), riepiloga brevemente le attività di comunicazione relative alla programmazione 2014-2020, che stanno giungendo al termine. Coglie l'occasione per informare che è in corso di valutazione con la Commissione la possibilità di organizzare un evento dedicato alla chiusura della programmazione 2014-2020 o di prevedere un punto informativo sulla chiusura in occasione di un altro evento, come la Giornata dell'Europa prevista per il 9 maggio 2025. L'obiettivo sarebbe quello di fornire un'informativa sulla chiusura evidenziando i risultati raggiunti, con un focus sugli output e i target conseguiti. (Si rimanda all'Allegato Slide CdS)

14) INFORMATIVA SULLE ATTIVITÀ DI VALUTAZIONE E SUL SEGUITO DATO ALLE LORO RISULTANZE (REG. RDC ART. 110.1.B)

Claudia Weiler (AdG), fornisce una panoramica delle attività di valutazione relative alla programmazione 2014-2020. Comunica che nell'ultimo anno non ci sono stati ulteriori lavori, poiché l'attività del valutatore esterno uscente si è conclusa. Sono state effettuate diverse valutazioni, con un focus su ciascun Asse. Gli interventi attivati sull'Asse I hanno avuto riscontri positivi in termini di occupabilità, sebbene non sempre siano stati disponibili dati statistici significativi. Mostra che complessivamente le valutazioni sono state positive, soprattutto per i target più facilmente collocabili, come giovani e donne, mentre è stato più difficile per i disoccupati di lunga durata. Per quanto concerne l'Asse III "Istruzione e formazione", spiega che la

valutazione ha considerato sia la Formazione Continua che gli interventi volti al contrasto della dispersione scolastica. I risultati della valutazione sono stati utili per pianificare gli interventi per il periodo 2021-2027. Conferma che sono stati raggiunti ottimi risultati anche per la valutazione dei principi trasversali, come l'uguaglianza di genere, in quanto si registra un miglioramento dell'occupabilità e della percezione delle partecipanti riguardo alla rilevanza degli interventi. Sottolinea l'importanza dell'attività di valutazione in quanto consente di riflettere in maniera costruttiva sugli interventi attuati. Inoltre, riepiloga alcune delle lezioni apprese durante l'attività di valutazione, che sarebbe opportuno integrare nella valutazione del Programma 21-27, tra queste cui l'adozione di diverse metodologie, tra cui la metodologia controfattuale, e la realizzazione di valutazioni di implementazione e di impatto. Infine, evidenzia i risultati indicati nel Report tematico relativo all'innovazione sociale, basato su quattro casi studio, che dimostrano in particolar modo la rilevanza del dialogo tra soggetti pubblici e privati. Alla luce di tali risultati, si è deciso di investire nello sviluppo di azioni coprogettazione e co-programmazione degli interventi in ambito di inclusione sociale per il periodo 2021-2027. (Si rimanda all'Allegato Slide CdS)

15) VARIE ED EVENTUALI

Non sono state trattate ulteriori tematiche relative alla programmazione FSE 2014-2020.

Claudia Weiler (AdG) chiude i lavori del Comitato, saluta e ringrazia tutti i presenti per la partecipazione.

Fondo sociale
europeo Plus

Comitato di Sorveglianza 29 novembre 2024

PARTE I: PR FSE+ 2021-2027

- 1** Attuazione
- 2** Buona Pratica
- 3** Condizioni abilitanti
- 4** Valutazione: avanzamento delle attività
- 5** Comunicazione: attività effettuate e previste
- 6** Coordinamento del Programma con altri programmi nazionali/fondi europei
- 7** Informativa sulle tempistiche e modalità del Riesame intermedio
- 8** Varie ed eventuali

PARTE II: PO 2014-2020

- 1** Informazioni preliminari sulla situazione a chiusura
- 2** Informativa sul PO complementare - POC
- 3** Informativa sull'attuazione della strategia di comunicazione e sulla visibilità del sostegno
- 4** Informativa sulle attività di valutazione e sul seguito dato alle loro risultanze
- 5** Varie ed eventuali

PARTE I

PROGRAMMA FONDO SOCIALE EUROPEO PLUS 2021-2027



PARTE I: PR FSE+ 2021-2027

1

Attuazione

- a. Informativa su interventi avviati e/o previsti e su eventuali problematiche con focus sulle azioni messe in campo per la parità di genere e la non discriminazione a favore di migranti e rifugiati
- b. Operazioni di importanza strategica
- c. Avanzamento spesa e prospettive rispetto alla prima scadenza N+3 (2025)
- d. Contributo al superamento delle sfide individuate nelle pertinenti raccomandazioni specifiche per Paese

2

Buona pratica

3

Condizioni abilitanti

- a. Aggiornamento sulle attività rivolte alla verifica del loro rispetto durante l'attuazione
- b. Informativa del Punto di contatto per la Carta dei diritti fondamentali dell'UE
- c. Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (UNCPRD): informativa sul recepimento delle indicazioni contenute nell'Atto di indirizzo

4

Valutazione: avanzamento delle attività

5

Comunicazione: attività effettuate e previste

6

Coordinamento del Programma con

- a. Programmi nazionali
- b. PNRR
- c. Altri fondi europei (FEASR e FAMI)

7

Informativa sulle tempistiche e modalità del Riesame in termedio

8

Varie ed eventuali

1.a) AVANZAMENTO INTERVENTI PUBBLICATI A FINE 2023

PRIORITÀ 1

Contributo PR al Semestre Europeo



Accrescimento delle competenze della forza lavoro attraverso la **formazione continua** (Aiuti in esenzione) - Annualità 2023/2024



Azioni volte all'accrescimento delle competenze della forza lavoro attraverso la **formazione continua** (Regolamento de minimis) Annualità 2023/2024

Progetti presentati: 12
Progetti finanziati: 10

Totale finanziato:
686.784,54 €

Impegni assunti:
188.834,54 €

Pagamenti erogati:
-

Progetti presentati: 76
Progetti finanziati: 58

Totale finanziato:
4.300.243,68 €

Impegni assunti:
545.025,80 €

Pagamenti erogati:
-

PRIORITÀ 3



Percorsi formativi per favorire l'**integrazione socio-lavorativa e socio-culturale per migranti** Annualità 2023/2025

Progetti presentati: 7
Progetti finanziati: 5

Totale finanziato:
4.925.440,00 €

Impegni assunti:
4.925.440,00 €

Pagamenti erogati:
2.243.476,20 €



Avviso per il finanziamento di azioni volte al **rafforzamento delle competenze** ed all'**accompagnamento al lavoro** dei soggetti **vulnerabili** Annualità 2023/2024

Progetti presentati: 75
Progetti finanziati: 26

Totale finanziato:
4.982.893,00 €

Impegni assunti:
4.982.893,00 €

Pagamenti erogati:
-



Avviso per la presentazione di interventi di **sostegno allo sviluppo** e all'**accesso ai servizi abitativi** e all'**innovazione sociale** Annualità 2023/2025

Progetti presentati: 23
Progetti finanziati: 13

Totale finanziato:
7.140.528,78 €

Impegni assunti:
7.140.528,78 €

Pagamenti erogati:
553.047,48 €

1.a) INTERVENTI AVVIATI NEL 2024

PRIORITÀ 2

Con l'Università
di Bolzano



Interventi per l'istruzione superiore FSE+
2021-2027

5,7 M €

Progetti avviati
Progetti ammessi a finanziamento: 4
Importo totale: 5.695.769,23 €

Contributo PR al
Semestre Europeo



Interventi di **supporto socio-pedagogico** ai
bambini e alle bambine **nelle scuole
dell'infanzia** – Annualità 2024/2026

3 M €

Pubblicazione entro dicembre 2024

Contributo PR al
Semestre Europeo



Interventi di **potenziamento delle competenze
linguistiche** nelle scuole dell'infanzia –
Annualità 2024/2026

4,5 M €

Pubblicazione entro dicembre 2024

Contributo PR al
Semestre Europeo

PRIORITÀ 3



Interventi di formazione per la preparazione di
privatisti e privatiste **per la qualifica
professionale di Operatrice e Operatore Socio-
Sanitario (OSS)** – Annualità 2024/2025

2,0 M €

Progetti in fase di avvio
Progetti ammessi a finanziamento: 14
Importo totale: 1.999.927,25 €

1.a) AZIONI MESSE IN CAMPO PER LA PARITA' DI GENERE, LE PARI OPPORTUNITÀ E LA NON DISCRIMINAZIONE E A FAVORE DI MIGRANTI E RIFUGIATI

Il **target** per la **parità di genere e le pari opportunità** è intercettato in **18 progetti** presentati nell'ambito dei seguenti Avvisi:

Interventi **formativi e professionalizzanti rivolti alla popolazione non occupata** per migliorare l'accesso all'occupazione – Annualità 2022/2023

Importo dei progetti: 454.518,12 €

Il progetto "Pro Women" (PROgrammers WOMEN) attuato dall'ente Ethical Software Cooperativa Sociale Onlus, **intende offrire un percorso formativo a 12 donne** residenti o domiciliate in provincia di Bolzano **che si trovano in una situazione di non occupazione** e che desiderano intraprendere una professione come sviluppatrice di software.

Interventi di **sostegno allo sviluppo e all'accesso ai servizi abitativi e all'innovazione sociale** – Annualità 2023/2025 - Annualità 2025/2027

Importo dei progetti: 4.154.015,18 €

Il progetto "OnMyWay: integrazione lavorativa e inclusione sociale per giovani svantaggiati e svantaggiate in Alto Adige" attuato dalla Cooperativa Sociale EOS, si colloca nel campo dell'innovazione sociale e **si rivolge a giovani tra i 16 e i 29 anni caratterizzati da fragilità socio-economica** in Alto Adige. L'obiettivo primario del progetto è quello di **garantire il sostentamento** del gruppo target attraverso il lavoro, grazie a misure individuali mirate, e di consentire loro di (ri)entrare senza problemi nella vita sociale.

Avviso per il finanziamento di **azioni volte al rafforzamento delle competenze ed all'accompagnamento al lavoro dei soggetti vulnerabili** – Annualità 2023/2024

Importo dei progetti: 1.830.394,50 €

Il progetto "Formazione per housekeeper e addetti/e al facchinaggio in hotel" attuato da WOS WEB OF STORIES – Società Cooperativa Sociale, ha lo scopo di **favorire l'ingresso e l'integrazione nel mondo del lavoro** di soggetti in condizione di svantaggio e allo stesso tempo **fornire una risposta alla domanda di specifiche figure richieste dalle imprese della ricettività turistica**. Verranno sviluppate anche importanti competenze trasversali: comunicare in italiano e in tedesco; essere cittadini attivi; sviluppare il proprio empowerment e la capacità di ricerca del lavoro.

1.a) AZIONI MESSE IN CAMPO PER LA PARITA' DI GENERE, LE PARI OPPORTUNITÀ E LA NON DISCRIMINAZIONE E A FAVORE DI MIGRANTI E RIFUGIATI

Il **target migratorio** è intercettato in **21 progetti** presentati nell'ambito dei seguenti Avvisi:

Percorsi formativi per favorire l'integrazione socio-lavorativa e socio-culturale per migranti – Annualità 2023/2025 Importo dei progetti: 4.925.440,00 €	Il progetto "<i>Corsi di italiano per migranti</i>" attuato da Voltaire European Education Centre Soc. Coop., è una proposta formativa per migranti volta a favorire la loro integrazione socio-lavorativa e socio-culturale attraverso percorsi di alfabetizzazione, comunicazione e padronanza della lingua italiana (livello A1 e livello A2), unitamente alla veicolazione di competenze civiche, sociali e culturali.
Interventi di sostegno allo sviluppo e all'accesso ai servizi abitativi e all'innovazione sociale – Annualità 2023/2025 Importo dei progetti: 643.104,00 €	Il progetto "<i>HOPE</i>" (Housing Opportunities for Personal Empowerment) attuato dall'associazione Schutzhütte b1 rifugio, offre un percorso di accoglienza abitativa, formazione e supporto al fine di raggiungere piena autonomia individuale volto a persone migranti (anche richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale, sussidiaria e speciale) o in situazione di altro svantaggio e quindi in contatto con i Servizi Sociali territoriali.
Avviso per il finanziamento di azioni volte al rafforzamento delle competenze ed all'accompagnamento al lavoro dei soggetti vulnerabili – Annualità 2023/2024 Importo dei progetti: 2.536.036,00 €	Il progetto "<i>Formazione nell'ambito della logistica</i>" attuato da SE GROUP, prevede lo sviluppo di diverse competenze spendibili sul mercato del lavoro nell'ambito della logistica, tra cui: la lingua italiana e tedesca, competenze trasversali e tecnico-professionali specifiche per lavorare in magazzino. All'interno del corso formativo è previsto uno stage presso aziende del territorio e un supporto personale individuale per affrontare al meglio il percorso di crescita professionale.

1.a) ALTRI INTERVENTI PREVISTI PER IL 2025

PRIORITÀ 1

Contributo PR al
Semestre Europeo



Accrescimento delle
competenze della
forza lavoro attraverso
la **formazione
continua**
Annualità 2025/2026

Dotazione: 5 M €

PRIORITÀ 2

Contributo PR al
Semestre Europeo



Interventi di **contrasto
alla dispersione
scolastica** e
miglioramento delle
competenze chiave –
Annualità 2025/2027

Dotazione: 20 M €

PRIORITÀ 3



Percorsi formativi per
favorire l'**integrazione
socio-lavorativa e
socio-culturale per
migranti** – Annualità
2025/2027

Dotazione: 6 M €

PRIORITÀ 3



Interventi di sostegno
allo sviluppo e
all'accesso ai **servizi
abitativi e
all'innovazione
sociale** – Annualità
2025/2027

Dotazione: 10 M €

PRIORITÀ 2



Processo formativo per la **Co-
programmazione** e la **Co-
progettazione nel sociale**:
dall'approccio agli strumenti per
dirigenti e operatori del
partenariato sociale in Provincia
autonoma di Bolzano
Dotazione: € 60.000

1.a) PERCORSO FORMATIVO DI CO-PROGRAMMAZIONE E CO-PROGETTAZIONE NEL SOCIALE

La PAB, a seguito di numerose interlocuzioni con i principali stakeholders della Provincia, intende proporre un **percorso di formazione sul tema della co-progettazione** rivolto agli ETS e alle Ripartizioni coinvolte nell'attuazione dei progetti. Una delle **finalità** è di **predisporre nuovi modelli di collaborazione-partecipazione** (es. Accordi tra ETS) basati e strutturati **secondo i fabbisogni del territorio**.

Il corso formativo prevede **tre percorsi** volti ad intercettare i fabbisogni formativi di differenti tipologie di destinatari:



Percorso base indirizzato a coloro che operano nel contesto della co-progettazione in ambito sociale (ETS e delle PPAA);



Percorso intensivo indirizzato a dirigenti (competenze afferenti alla programmazione pubblica e tecniche di fund raising);



Percorso politico indirizzato a chi opera in ambito politico (vision dello strumento della co-progettazione).

Inoltre, sono previsti **attività seminariali** in apertura e chiusura dell'intervento e **servizi ausiliari** (attività di facilitazione d'aula).



Di particolare rilevanza



Un risultato atteso consiste nel **costruire un toolkit operativo** destinato agli operatori **che contenga linee guida, manuali operativi e modulistica**, anche **in vista di un progetto pilota** volto al **miglioramento della rete** degli attori coinvolti **nelle politiche del sociale**.

1.b) OPERAZIONI DI IMPORTANZA STRATEGICA (OIS)



Nel **Programma FSE+ 2021-2027 della PAB** sono individuate **due operazioni di importanza strategica (OIS)**:

OIS1: Servizio di assistenza diurna/scuola di infanzia per bambini e bambine del personale dipendente PAB

Attivazione sperimentale di un **servizio di assistenza a bambini/e del personale dipendente della PAB**, per favorire la conciliazione vita-lavoro e **sviluppare un'offerta formativa innovativa come l'approccio plurilingue** che possa essere ripresa anche in altre strutture del territorio.



Azione c.2

(Priorità 1 Occupazione)



Dotazione finanziaria

€ 2.000.000,00

Avvio	N. progetti selezionati	Data selezione	Evento realizzato
NO	-	03/2025	NO

OIS2: Interventi di contrasto alla dispersione scolastica e miglioramento delle competenze chiave

Attivazione di **percorsi di rafforzamento delle competenze e servizi socio-pedagogici e di supporto psicologico** per promuovere la permanenza nel sistema educativo di soggetti a rischio di abbandono precoce, favorire l'ottenimento di una qualifica e incrementare l'occupabilità.



Azione f.2

(Priorità 2 Istruzione e formazione)



Dotazione finanziaria

€ 22.000.000,00

Avvio	N. progetti selezionati	Data selezione	Evento realizzato
SI	9	07/08//2023	SI



1.b) OIS 1 - STATO DI AVANZAMENTO

Operazione di Importanza Strategica

"Servizio di assistenza a bambini/e dei dipendenti della PAB"

La gara per l'«Affidamento della gestione del servizio di microstruttura e della scuola d'infanzia aziendale dell'amministrazione provinciale», pubblicata in data 08/06/2023 è andata deserta.



Le problematiche riscontrate sono state la **manca**za di ETS e la **care**nza di spazi.



Si stanno valutando **opzioni alternative** tra cui l'utilizzo di una sala in edificio della Provincia o la destinazione delle risorse ad altri interventi che mirino a promuovere la conciliazione vita-lavoro.

1.b) OIS 2 – INTERVENTI DI CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA NEL PR FSE+ 2021-2027

Per il **periodo di programmazione FSE+ 2021-2027**, gli interventi finanziati nell'ambito dell'Avviso "**Interventi di contrasto alla dispersione scolastica e miglioramento delle competenze chiave**" sono stati identificati come OIS

L'Avviso finanzia **interventi multidimensionali** rivolti ad **allievi e allieve delle scuole primarie e secondarie**, con l'obiettivo di **promuovere la permanenza nel sistema educativo, rafforzare le competenze**, avviare azioni di **formazione, orientamento, prevenzione e sostegno**.



Dotazione



36 M € (14M€ stanziati con Decreto n. 12225 del 07/08/2023)



Progetti presentati



21 progetti per un importo complessivo pari a **48 M €**



Progetti ammessi



9 progetti per un importo complessivo pari a **36 M €**



Liquidazione



13M€ liquidati ai beneficiari



Partecipanti



Partecipanti attivi circa 28 mila



1.b) OIS 2 – PANORAMICA DEI PROGETTI [1/2]

Di seguito vengono illustrate le **caratteristiche principali** dei **9 progetti** ammessi a finanziamento nell'ambito dell'Avviso.

TITOLO 	BENEFICIARIO 	TARGET 	COSTO 
Venosta Plus	Promos Soc. Coop.	35 scuole in Val Venosta	0,7 M €
Attività socioscolastica per scuole professionali 2023-2025	Direzione Prov. Formazione professionale in lingua tedesca	Scuole professionali di lingua tedesca sul territorio provinciale	5,6 M €
SPRINT – Supporto, Prevenzione e Intervento	Promos Soc. Coop.	4 istituti di Merano – Naturno	1 M €
IO, TU...NOI!	CIEFFE S.R.L.	13 istituti di lingua tedesca del primo ciclo di istruzione	5 M €



I progetti hanno lo scopo di **realizzare azioni preventive e di contrasto al rischio di abbandono scolastico** e promuovere **maggiore consapevolezza** di sé e delle proprie capacità e risorse.



Le azioni sono pensate ad **integrazione dell'offerta curriculare**, e si rivolgono direttamente a studenti e studentesse e indirettamente all'intero universo scolastico e alla comunità di riferimento.

1.b) OIS 2 – PANORAMICA DEI PROGETTI [2/2]

TITOLO 	BENEFICIARIO 	TARGET 	COSTO 
SSZ_Scuola forte, allieve/i competenti, futuro sicuro	GRW SARENTINO	14 distretti scolastici sul territorio provinciale (elementari e medie)	6 M €
SUCCESSO FORMATIVO 2025	IRECOOP ALTO ADIGE-SÜDTIROL	Scuole primarie e secondarie di primo grado italiane sul territorio provinciale	6 M €
GOAL 2025	IRECOOP ALTO ADIGE-SÜDTIROL (in partenariato)	Scuole secondarie di secondo grado italiane sul territorio provinciale	2,7 M €
Kaleidoskop - Percorsi di contrasto alla dispersione scolastica	Direzione Istruzione e Formazione tedesca	Istituti tedeschi del primo e secondo ciclo del territorio provinciale	5 M €
GENER – AZIONI	CIEFFE S.R.L.	10 scuole italiane e ladine del I e II ciclo sul territorio provinciale	3.8 M €

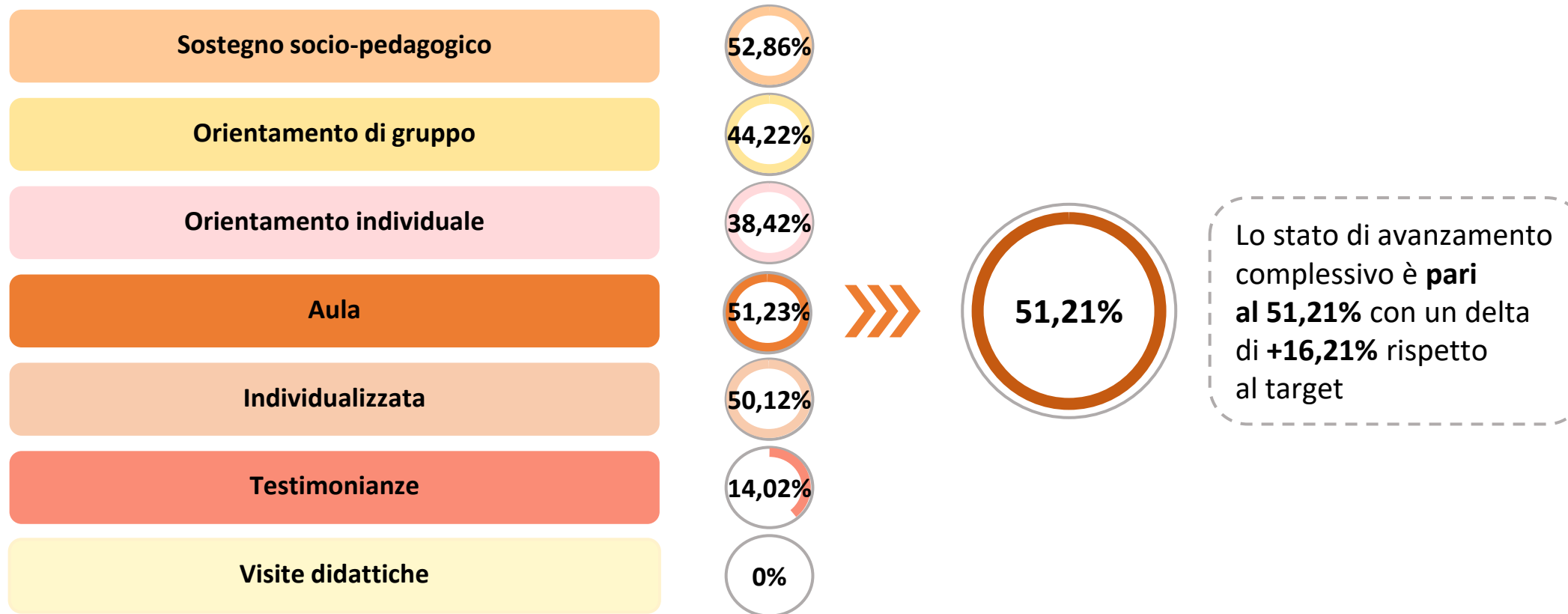


Sono previsti **interventi** quali:

- azioni di **potenziamento delle competenze** chiave individualizzate e di gruppo
- **percorsi tematici**
- servizi di **prevenzione e orientamento**
- servizi di **supporto/sostegno socio-psico pedagogico**
- attività di **sensibilizzazione**

1.b) OIS 2 – STATO DI AVANZAMENTO DEI 9 PROGETTI

I 9 progetti ammessi sono collocabili nell'ambito di 7 attività che presentano il seguente stato di avanzamento rispetto al target del 35% di ore da realizzare entro il 30/11/2024



1.c) AVANZAMENTO SPESA (Reg. RDC 40.1.a) E PROSPETTIVE RISPETTO ALLA PRIMA SCADENZA N+3 (2025)



L'AdG prevede di certificare entro il 31.12.2025 un importo sufficiente a consentire al Programma il superamento del **target N+3 per il 2025** che è pari a **20.372.710,00 €**.

ESO	Costo totale ammissibile delle operazioni selezionate (in EUR)	Pagamenti al netto degli anticipi	Certificato
4.1	5.967.850,47 €	564.801,41 €	-
4.6	47.237.899,41 €	7.893.190,58 €	-
4.8	9.908.333,00 €	1.950.123,90 €	-
4.11	9.140.456,03 €	64.234,18 €	-
AT	3.961.103,55 €	472.170,83 €	-
Totale	76.215.642,48 €	10.944.520,90 €	0 M€

1.d) CONTRIBUTO AL SUPERAMENTO DELLE SFIDE INDIVIDUATE NELLE PERTINENTI RACCOMANDAZIONI SPECIFICHE PER PAESE (Reg. RDC 40.1.c)

In merito al contributo del programma al superamento delle sfide individuate nelle pertinenti raccomandazioni specifiche per paese, nella tabella si dà **evidenza** degli **importi programmati/selezionati/pagati** delle **operazioni che contribuiscono al superamento delle sfide relative al semestre (codice 10 della dimensione tematica secondaria del FSE plus)**:

Priorità	Programmato	Costo ammissibile per le operazioni selezionate	Pagamenti	Numero operazioni
1	16.987.028,22 €	10.954.878,69 €	564.801,41 €	106
2	73.239.290,68 €	47.239.290,68 €	7.893.190,58 €	17
Totale	90.226.318,90 €	58.194.169,37 €	8.457.991,99 €	123

2) BUONA PRATICA – PROGETTO LISE LIngua SEconda MOBILITÀ STUDENTESCA



L'iniziativa, cofinanziata dal Fondo sociale europeo, intende migliorare le competenze **linguistico-comunicative** nella **seconda lingua**, in un contesto culturale differente. In particolare, il progetto **promuove un'offerta formativa** che **favorisce la mobilità**, prevedendo **esperienze di frequenza scolastica, soggiorni linguistici e stage** in contesti in cui la **seconda lingua è veicolare**.



Studentesse e studenti frequentanti le scuole del secondo ciclo di istruzione



Costo totale preventivo : 4.280.000,00 €



Linee d'azione

Linea di azione 1:

- *Frequenza scolastica in seconda lingua italiana;*
- *Corsi di seconda lingua italiana. Certificazione.*

Linea di azione 2:

- *Frequenza scolastica in seconda lingua tedesca;*
- *Corsi di seconda lingua tedesca. Certificazione.*

Linea di azione 3: *Soggiorno studio linguistico.*

Linea di azione 4: *Stage linguistico.*



Le Linee d'azione 1 e 2 sono state attivate.



Le Linee d'azione 3 e 4 sono in corso di attivazione.

2) BUONA PRATICA – PROGETTO LISE LIngua SEconda MOBILITÀ STUDENTESCA

La Direzione Istruzione e Formazione tedesca ha individuato tramite bando di gara europeo l'aggiudicatario "Master Studio" agenzia che opera su tutto il territorio nazionale e che vanta una vasta **esperienza in ambito di mobilità studentesca**

Fasi progettuali:

- l'iscrizione al progetto è iniziata nel mese di **febbraio 2024**;
- nei mesi di **marzo/aprile 2024** "Master Studio" ha organizzato **incontri informativi online** e si è occupato della ricerca di famiglie ospitanti e scuole omologhe;
- a **giugno 2024** l'agenzia ha organizzato **un incontro in presenza con le studentesse e gli studenti coinvolti**.

Nell'anno scolastico 2024/2025 hanno aderito



Linea d'azione 1

41 studentesse e studenti (frequenza scolastica in altre regioni d'Italia):



- 7 frequentano un intero anno scolastico
- 16 frequentano la terza classe
- 23 frequentano la quarta classe
- 18 vivono in convitto, 21 in famiglia



Linea d'azione 2

39 studentesse e studenti (frequenza scolastica in Germania):



- 3 frequentano un intero anno scolastico
- 36 frequentano un trimestre
- 1 frequenta la terza classe
- 38 frequentano la quarta classe

3) CONDIZIONI ABILITANTI (Reg. RDC 40.1.g)



L'art. 40, par. 1, comma h, del Reg. (UE) 1060/2021, dispone che **il Comitato di Sorveglianza esamini il soddisfacimento delle condizioni abilitanti e la loro applicazione durante l'intero periodo di programmazione.**

L'art. 15 del Reg. (UE) 1060/2021 prevede **due tipologie di condizioni abilitanti:**

Orizzontali, da applicare a tutti gli obiettivi specifici del Programma

Tematiche, da applicare a determinati obiettivi specifici del Programma

Ad oggi, le condizioni abilitanti risultano soddisfatte, incluse quelle di competenza delle Autorità nazionali

- ✓ Le **CA di competenza nazionale** (CA orizzontali 1 e 2, CA tematiche 4.1, 4.2, 4.3 e 4.4) si considerano soddisfatte **non essendo pervenuta alcuna comunicazione da parte delle autorità nazionali competenti**, che hanno la responsabilità di trasmettere una apposita comunicazione alla CE in caso di mancato mantenimento delle stesse nel corso dell'attuazione.
- ✓ Le **CA di competenza provinciale** (CA orizzontali 3 e 4, CA tematica 4.6) i cui criteri di adempimento sono da implementare **di concerto con il livello nazionale**, risultano anch'esse soddisfatte, tramite le azioni di seguito illustrate.



3.a) CONDIZIONI ABILITANTI – ADEMPIMENTI E AZIONI

Tipologia CA	Condizioni abilitanti	Adempimenti a livello provinciale	Azioni intraprese
Orizzontali	1. Efficaci meccanismi di controllo del mercato degli appalti pubblici	Nessuno	Assolta a livello nazionale
	2. Strumenti e capacità per un'efficace applicazione delle norme in materia di aiuti di Stato	Nessuno	Assolta a livello nazionale
	3. Effettiva applicazione e attuazione della Carta dei diritti fondamentali dell'UE	Nomina del "Punto di contatto"	Con Decreto 17639/2022 è stato nominato il punto di contatto per il PR FSE+ 21- 27. I compiti sono dettagliati nel Si.Ge.Co.
	4. Attuazione e applicazione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (UNCRPD) conformemente alla decisione 2010/48/CE del Consiglio	L'AdG garantisce procedure efficaci per l'esame dei reclami	Le procedure ad hoc per il trattamento dei reclami sono formalizzate nel Si.Ge.Co.
Tematica	4.1. Quadro politico strategico per le politiche attive del mercato del lavoro	Nessuno	Assolta a livello nazionale
	4.2. Quadro strategico nazionale in materia di parità di genere	Nessuno	Assolta a livello nazionale
	4.3. Quadro politico strategico per il sistema d'istruzione e formazione a tutti i livelli	Nessuno	Assolta a livello nazionale
	4.4. Quadro politico strategico nazionale per l'inclusione sociale e la riduzione della povertà	Nessuno	Assolta a livello nazionale
	4.6 Quadro politico strategico per la sanità e l'assistenza di lunga durata	Adozione del Piano Regionale di Prevenzione	Il Piano Provinciale della Prevenzione 2021-2025 è stato approvato con Delibera della Giunta provinciale n. 1123 del 21 dicembre 2022

3.b) PUNTO DI CONTATTO

Il **Punto di Contatto** è individuato all'interno dell'AdG e incardinato all'interno dell'**Ufficio FSE**, nell'**area Programmazione e Valutazione**.



Garantisce il rispetto della Carta dei Diritti Fondamentali e dei principi in essa contenute lungo tutta l'attuazione del Programma



Istituisce eventuali reclami ed individua efficaci misure correttive e preventive da sottoporre all'AdG



Coinvolge, ove necessario, gli **organismi competenti in materia di diritti fondamentali**

Al fine di **assicurare e monitorare l'applicazione della condizione abilitante**, è stata predisposta un'**apposita procedura per il trattamento dei reclami**, attraverso:

1 Una **sezione dedicata all'interno dell'area web della programmazione europea 2021-2027**, facilmente individuabile, riportante la **procedura da seguire e la modulistica**. La sezione è disponibile al link [Condizioni abilitanti orizzontali e reclami \(provincia.bz.it\)](https://www.provincia.bz.it/condizioni-abilitanti-orizzontali-e-reclami)

2 Uno **specifico modulo** da utilizzare per la **presentazione scritta di eventuali reclami**, da **scaricare** dal sito, **compilare** opportunamente e **inviare** agli indirizzi mail dedicati (Carta dei diritti fondamentali dell'UE e Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità).

3.b) PUNTO DI CONTATTO - TRATTAMENTO DEI RECLAMI

In esito alla **presentazione di un reclamo**, il Punto di Contatto:

- 1** Registra il reclamo, **attribuendogli un codice identificativo**
- 2** **Provvede all'istruttoria** anche coinvolgendo la Direzione, le Strutture provinciali e/o di altri organismi competenti
- 3** Registra gli esiti dell'istruttoria e **li comunica all'AdG**



In caso di **conformità**, archivia la documentazione e supporta l'AdG per la predisposizione dell'informativa al CdS.



In caso di **non conformità**, propone misure correttive, anche con il supporto di altri organismi competenti per materia, comprensive della documentazione istruttoria per la tempestiva informativa al CdS.



Alla data del presente CdS, **non è stato segnalato alcun reclamo.**

3.c) CONVENZIONE DELLE NAZIONI UNITE SUI DIRITTI DELLE PERSONE CON DISABILITÀ (UNCRDP): INFORMATIVA SUL RECEPIMENTO DELLE INDICAZIONI NELL'ATTO DI INDIRIZZO



Il rispetto dei principi fissati dalla **Convenzione UNCRDP** è una **condizione abilitante** per la programmazione dei fondi delle politiche di coesione 2021-2027, ai sensi del Regolamento (UE) 2021/1060, **art. 11 e Allegato III**, dunque assume un ruolo rilevante ai fini dell'accesso ai fondi assegnati.

L'AdG, al fine di consentire un'efficace funzione di vigilanza:



monitora i canali di ricezione dei reclami;



assicura un'istruttoria del reclamo e l'**adozione e comunicazione di un atto di decisione** dell'esito dell'istruttoria;



effettua un'informativa annuale al **Comitato di Sorveglianza** sui reclami e sulle segnalazioni di casi di non conformità, sulle **valutazioni effettuate** e sulle **misure correttive**, nonché sul **recepimento delle indicazioni** contenute nell'**Atto di indirizzo** rivolto alle amministrazioni titolari di Programmi 2021-2027, redatto dalle Autorità nazionali competenti;



E' stata **aggiornata la pagina del sito web** con la **pubblicazione dell'atto di indirizzo** rivolto alle amministrazioni titolari del programma.

4) PIANO DI VALUTAZIONE – AVANZAMENTO DELLE ATTIVITÀ (Reg. RDC 44.6, 40.2.c)



Ai sensi dell'art. 44 del Reg (UE) 1060/2021, **l'AdG effettua le valutazioni dei programmi** nel rispetto dei criteri di **efficacia, efficienza, rilevanza, coerenza e valore aggiunto** dell'Unione, al fine di **migliorare la qualità della progettazione e dell'attuazione dei programmi**. Le valutazioni possono contemplare anche altri criteri, quali **inclusività, non discriminazione e visibilità**.

Il piano di valutazione, che fornisce le linee guida per la gestione dei processi di valutazione del PR FSE+ 2021-2027 della PAB, è stato **approvato dal CdS con procedura scritta il 06/07/2023**, entro un anno dall'approvazione del PR.



Secondo quanto previsto dal Programma FSE+ nell'**ambito della Priorità Assistenza tecnica**, sono stati **messi a disposizione 279.202,40 € per l'attività di valutazione e studi, raccolta dati**.

Nel mese di ottobre L'AdG ha individuato il fornitore di servizi esterno a cui affidare le attività di valutazione del Programma.



- **Entro marzo 2025** è previsto che il valutatore incaricato produca un'analisi di contesto e di **valutazione** del Programma **per riesame intermedio** (art. 18 RDC);
- **Entro metà 2026** il primo dei **Rapporti di valutazione d'impatto** per ciascuna delle priorità

4) PIANO DI VALUTAZIONE – AVANZAMENTO DELLE ATTIVITÀ (Reg. RDC 44.6, 40.2.c)

La **procedura di gara** «Servizio di valutazione del Programma del Fondo sociale europeo Plus (FSE+) 2021-2027 “Investimenti a favore dell’occupazione e della crescita” della Provincia autonoma di Bolzano»

Attività di valutazione

- **Analisi** dell’avanzamento **fisico, finanziario e procedurale** del PR FSE+ 2021-2027;
- **Risultati raggiunti** dalle politiche attuate, con riferimento all’evoluzione del contesto ed agli obiettivi definiti all’avvio della programmazione;
- **Impatti generali** (in termini di indicatori macroeconomici) **delle politiche cofinanziate**;
- **Approfondimento specifico di operazioni** o di particolari interventi, **individuati dal CdS, dal Partenariato e dall’AdG.**



Scadenza	Prodotto
Entro la data stabilita per il CdS	Relazione sui progressi compiuti nell’effettuare le valutazioni e la sintesi delle valutazioni, nonché eventuale seguito agli esiti delle valutazioni
Entro marzo 2025	Rapporto per il Riesame intermedio (art. 18 Rdc)
Entro fine 2027	Rapporto di valutazione di implementazione riguardante i processi attuativi
Entro fine 2028	• Rapporto di valutazione trasversale sull’efficacia dei fondi strutturali • Rapporto di valutazione sulle attività di comunicazione
Entro giugno 2029	Rapporto di valutazione di impatto per ciascuna delle Priorità
Entro fine 2029	Elaborazione di 4 rapporti tematici relativi ad ambiti significativi per il PR FSE+

5) COMUNICAZIONE DEL PR FSE+ 2021-2027 – COMUNICATI STAMPA

La strategia di comunicazione è stata attuata con il supporto di strumenti di comunicazione quali **comunicati stampa**, **rassegne stampa** e **social posts**.



COMUNICATI STAMPA



Autonome Provinz Bozen - Südtirol

News

Menü Presseamt

Comunicati stampa **sull'evento «Drop out is out»** dedicato agli interventi individuati all'interno del PR FSE+ 21-27



📌 Formazione

Drop out is out, evento sulla dispersione scolastica il 31 maggio

🕒 24/05/2024, 10:50

📌 Bildung 📌 Politik 📌 Migration und Integration

Drop out is out: 35 Millionen Euro ESF+Gelder gegen den Schulabbruch

🕒 31.05.2024, 12:25

Comunicato stampa **sul Comitato di Sorveglianza 2023 del Fondo sociale europeo Plus**



📌 Wirtschaft 📌 Verwaltung 📌 Politik

ESF-Begleitausschuss tagte in Bozen

🕒 20.11.2023, 14:20

📌 Economia 📌 Amministrazione 📌 Politica

Fondo sociale europeo Plus: riunione del Comitato di Sorveglianza 2023

🕒 20/11/2023, 11:00

Comunicato stampa **sul Progetto di mobilità studentesca «LISE»**, cofinanziato dal FSE+



LISE, presentato a Palazzo Widmann il progetto di mobilità studentesca

🕒 15/03/2024, 13:45

5) COMUNICAZIONE DEL PR FSE+ 2021-2027 – RASSEGNE STAMPA



RASSEGNE STAMPA

ALTO ADIGE
Martedì 23 aprile 2024

BOLZANO

IL MONDO DELLA SCUOLA - LE INIZIATIVE



Le scorse 18 aprile la festa al centro Levera per i dieci anni dell'accompagnamento pedagogico pomeridiano dell'associazione La Strada (foto Gruppo)

Guerra alla dispersione scolastica: nei progetti fino a 50 mila ore l'anno

La formazione. Grazie ai fondi europei, la prevenzione all'abbandono inizia dalle elementari

MADEIRA LANGOLINI

BOLZANO. Abbandonare la scuola solo la punta dell'iceberg. Prima c'è un accumulo di disagio, il piccolo ridimensionato, che porta lo studente a vedere la classe come un ambiente ostile. Scarsa autonomia, ripetute bocciature, timidezza, difficoltà di apprendimento, ma anche bullismo e problemi relazionali, possono peggiorare gli studenti durante le scuole elementari. Con le medie, e le superiori la situazione, se non si agisce, può solo peggiorare. Questi fattori sono le principali



Teresa Pedretti



Andrea Fatis

cause della dispersione scolastica, ovvero l'anticamera dell'abbandono. «Fortunatamente», sottolinea Andrea Fatis, dirigente scolastico, «in Alto Adige la percentuale di abbandono è molto bassa. Su circa 6.000 studenti del secondo ciclo della scuola di lingua italiana della provincia, sono 123 gli studenti che non hanno portato a termine gli studi nel secondo grado lo scorso anno. Di questi il 40 per cento ha background migratorio. Solo tre gli abbandoni in obbligo scolastico (con i 10 anni compiuti senza l'ottenimento dell'obbligo di terza media). La percentuale

di giovani nella fascia di età compresa tra i 18 e i 24 anni che abbandonano precocemente l'istruzione è stata in provincia di Bolzano del 12,7 per cento nel 2023. Paragonando il dato dell'obiettivo nazionale del 16 per cento, il tasso di abbandono precoce dell'istruzione e della formazione resta al di sopra della media (e del 9,7 per cento) ma tende a diminuire dal nuovo triennio comprendendo il 9 per cento».

I progetti di prevenzione
Le problematiche scolastiche non riguardano solo l'apprendimento «Ma dopo la pandemia, i ragazzi hanno difficoltà a relazionarsi. E anche aspetti che potrebbero sembrare minori, come la capacità di lavorare in gruppo, hanno bisogno di essere rinforzati», spiega Teresa Pedretti, direttrice Iscospo Alto Adige (Istituto regionale per l'educazione cooperativa). «Per questo motivo, è fondamentale intervenire sin da piccoli».

Attraverso i fondi sociali europei per la formazione, dal 2019 Iscospo coordina diversi progetti di contrasto, ma soprattutto di prevenzione, alla dispersione scolastica, in rete con le associazioni del territorio, prima fra tutte La Strada.

Le iniziative più importanti sono «Go4» per le scuole superiori che segue circa 200 studenti e «Successo formativo», per le scuole medie. «Qui trascorriamo con i ragazzi circa 50 mila ore, durante l'anno scolastico. In quelle medie le scuole superiori. Da quest'anno, il progetto è attivo nelle medie scolastiche elementari. Si riconoscono problematiche già durante l'infanzia».

«Alcune situazioni, più che di dispersione scolastica, sono di abbandono. E qui bisogna intervenire molto presto», risponde Teresa Pedretti, «i ragazzi tendono a riversarsi più in fretta. Inoltre le elementari sono la base della formazione scolastica».

Più che sulle fragilità del singolo studente, il progetto si concentra sulla famiglia e sul contesto sociale. «È importante individuare i ragazzi che presentano maggiori rischi, per indirizzarli nelle scuole più adatte a loro», prosegue. I ragazzi vengono portati in attività individualizzate con gli operatori sociali, che hanno il compito di capire le lacune, e il sostegno personale. «In alcuni casi, per esempio, si può fare una lacuna, potrebbe essere, ad esempio, la lettura. E qui si può intervenire con il gruppo italiano che non tra quello tedesco, sale nella periferia delle città, di Bolzano in particolare, dove le sue percentuali di abbandono sono più alte. In Alto Adige, invece, il tasso di abbandono è molto più basso, il che non le fa temere».

Sull'OIS Interventi di contrasto alla dispersione scolastica e miglioramento delle competenze chiave

Settimanale 1 giugno 2024

BOLZANO



In Alto Adige il tasso di dispersione scolastica è superiore alla media nazionale, il 13 per cento rispetto al 9,7 per cento

Dispersione scolastica: in Alto Adige tocca il 13%

Il convegno. Dario Ianes (Unibz): «Cogliere i segni precoci». La media nazionale è all'11 per cento. Intanto per contrastare il fenomeno la Provincia ha stanziato trentacinque milioni di euro

BOLZANO. Andare da scuola senza un nome: dispersione scolastica. In Alto Adige, è molto alto il suo indice: 13 per cento, contro il 9,7 per cento nazionale. Che significa? Sicuramente di dispersione scolastica si parla quando lo studente non va, alzando lo sguardo intorno alla questione poi, emerge quasi una geografia complessiva della nostra società in cammino, con i suoi ostacoli e gli snodi di evidente critica. E c'è la dispersione e molto più presente tra i gruppi italiani che non tra quelli tedeschi, sale nella periferia delle città, di Bolzano in particolare, dove le sue percentuali di abbandono sono più alte. In Alto Adige, invece, il tasso di abbandono è molto più basso, il che non le fa temere».



Dario Ianes



Claudia Weller

ha dunque un indice anche legato al genere. Spesso questi dati si paragonano a quelli extracurricolari, che si disegnano una mappa dello stato economico e non solo quello dei dati scolastici su cui incide la dispersione. Il disagio della periferia, la pressione che la riguarda, la presenza di molti più ragazzi con background migratorio in quel rione - e dunque - anche nella scuola italiana, il dibattito di questi ultimi in mezzo a situazioni socio-culturali e economiche diverse da quelle della scuola tedesca. E così, una analisi dell'abbandono scolastico può servire a costruire alcuni indicatori intorno allo stesso stato della società allo stesso modo della società tedesca, all'interno della città e campagna, all'interno

della città e tra i gruppi linguistici che la compongono. Non a caso perché analisi delle cause della dispersione andrebbero proprio ricercate soprattutto al di fuori della scuola. Così che incidono sul mondo di fuori le classi di insegnamento, partendo dalla primaria, si può sperare di migliorare anche il mondo di dentro, la scuola stessa. E quello che ha fatto ieri, in un convegno che ha riunito politici, istituti, docenti, studenti, Dario Ianes, professore Lab «Ci sono sistemi complessi intorno al fenomeno che lo condiziona: la famiglia, il microcosmo, le comunità, il mondo che ci circonda, il mondo che ci circonda con tutto il meccanismo della valutazione anche sociale che riguarda lo studente nella società, che sono i macrocosmi». Difficile, per il docente e psicologo, agire su un'unica leva, visto che quello che condiziona l'abbandono è un meccanismo complesso. Servono, molto precisi, «Scienze attentive» - ha spiegato - può impedire questi scarti laterali che producono l'abbandono».

Queste sono le riflessioni di fondo. Polveroni tutti. I questi sono 13 milioni appena stanziati a livello provinciale per contrastare il fenomeno. Sono quelli individuati all'interno del programma Fse 2021-27. «Sono già adozione degli istituti scolastici attraverso l'ufficio Fondo sociale europeo. Perché nel '22, appunto, l'11 per cento degli italiani è uscito senza diploma dal sistema, che è diventato il 13 per cento in Alto Adige. Tanto che la Provincia ha stanziato 35 milioni di euro per contrastare il fenomeno».

«La dispersione scolastica è un fenomeno che riguarda la famiglia, il microcosmo, le comunità, il mondo che ci circonda, il mondo che ci circonda con tutto il meccanismo della valutazione anche sociale che riguarda lo studente nella società, che sono i macrocosmi». Difficile, per il docente e psicologo, agire su un'unica leva, visto che quello che condiziona l'abbandono è un meccanismo complesso. Servono, molto precisi, «Scienze attentive» - ha spiegato - può impedire questi scarti laterali che producono l'abbandono».

8

SAISON 1/2024, 2024 N. 100

Tageszeitung

14 Prozent Schulabbrecher

Mehr als jeder zehnte Schüler bricht die Schule in Südtirol vorzeitig ab. Welche Ursachen dieses Phänomen hat und mit welchen Maßnahmen der Europäische Sozialfonds Plus gegensteuert.



Schulabbrecher. Ein Schüler sitzt auf dem Boden und überlegt.

von Sandra Fresenius

„Schulabbrecher ist ein großes Problem. Dabei hat dieses schwierige Thema auch eine gesellschaftliche Bedeutung, denn es geht um die Jugend und damit auch um die Zukunft Südtirols“, sagt Magdalena Amhof, Landesrätin für Europa. 2022 wird die Provinz Bozen, laut Astat, 13,5 Prozent Schulabbrecher aufweisen, um Maßnahmen zu finanzieren, die den Verbleib der Schüler der Primar- und Sekundarstufe im Bildungssystem fördern, Kompetenzen stärken und die Wiederholung einer Klasse, niedrigeren Noten in der Abschlussprüfung der Sekundarschule, die Wahl einer ungeeigneten schulischen Einrichtung und der wirtschaftlichen Lage, seine Fähigkeiten im schulischen Umfeld voll auszunutzen, kann die Ursache sein. „Das schulische Umfeld führt zu Schulabbrechen, das heißt das schulische und berufliche Bildungsumfeld wird nicht, unvollständig oder unzureichend in Anspruch genommen“, erklärt Claudia Weller, Direktorin im Amt für den Europäischen Sozialfonds. Die Phase des Schulabbrechens ist gekennzeichnet durch häufige Interventionen der Ausbildung, Umgehung der Anwesenheitspflicht, Wiederholungen und Verzögerungen bei der Erlangung des Abschlusses und mindet schließlich in den Schulabbrecher.



Claudia Weller



Magdalena Amhof



Dario Ianes

maßnahmen einleiten. 15 Millionen Euro davon wurden den Südtiroler Bildungseinrichtungen dafür bereit zur Verfügung gestellt. Seit vergangener Herbst sind mit den Finanzmitteln in mehr als 200 Schulen Maßnahmen gegen Schulabbrecher initiiert worden, zum Beispiel die Entwicklung von Schulabschlüssen und Lernmethoden, Unterstützung bei der Bewältigung persönlicher und sozialer Schwierigkeiten sowie die Möglichkeit zur Teilnahme an Orientierungskursen zur Stärkung des Verbleibs im Schulsystem. „Eine integrative Gesellschaft investiert insbesondere in Jugendliche. In unserem Land bedeutet das, dass wir dem Schulabbrecher vorbeugen, um die soziale Mobilität positiv zu beeinflussen“, ist die Landesrätin überzeugt.

Fondo sociale europeo Plus

COHESION ITALY 21-27
ALTO ADIGE SÜDTIROL



Co-funded by the European Union



PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO SÜDTIROL
PROVINCIA AUTONOMA DI SÜDSÜDTIROL

5) COMUNICAZIONE DEL PR FSE+ 2021-2027 – RASSEGNE STAMPA



RASSEGNE STAMPA

Sull'Avviso «Interventi per l'istruzione superiore FSE+ 2021-2027»



Home > Wirtschaft > Freie Universität Bozen erhält über fünf Mio. Euro aus dem ESF+

Neue Mittel für die Forschung

Freie Universität Bozen erhält über fünf Mio. Euro aus dem ESF+

Mittwoch, 26. Juni 2024 | 13:54 Uhr



unibz

Sul progetto Talentcenter, nuova offerta di orientamento professionale

Talentcenter, in sei mesi oltre 2.000 giovani

Camera di commercio.
Orientamento professionale, un aiuto per studenti delle medie

BOLZANO. Positivi i risultati dei primi 6 mesi del Talentcenter in piazza Verdi a Bolzano. Il Talentcenter è stato realizzato con l'obiettivo di sostenere le studentesse e gli studenti delle scuole secondarie di primo grado nel loro orientamento professionale. E ciò avviene mediante dei test scientificamente provati e standardizzati. Nei primi mesi dopo l'apertura ufficiale nel novembre 2023, le scuole medie hanno mostrato molto interesse. Dalla sua apertura, avvenuta ormai sei mesi fa, oltre 2.000 giovani di 50 scuole medie (scuole secondarie di primo grado) hanno già usufruito dell'offerta gratuita della struttura. La situazione delle prenotazioni per l'anno scolastico 2023/24 mostra un'elevata richiesta. Infatti di 129 appuntamenti disponibili, solo sei non sono stati sfruttati fino alla



Il Talentcenter di Bolzano si è rivelato un'idea vincente

fine dell'anno scolastico a giugno.

Nel Talentcenter le studentesse e gli studenti seguono un percorso e completano vari compiti. Ciò consente loro di esplorare

i loro interessi, capacità e talenti in diverse aree. I risultati vengono poi rielaborati in un Talentreport individuale, che li descrive in modo chiaro e presenta proposte di professioni che corri-

spondono ai talenti e agli interessi personali dei giovani. Il Talentreport rappresenta un aiuto per una scelta formativa e professionale mirata e orientata alle inclinazioni individuali. Poi i risultati possono essere a loro volta approfonditi in un colloquio personale con l'Ufficio Orientamento scolastico e professionale della Provincia di Bolzano. Finora sono stati scaricati più di 1.600 Talentreport, il che corrisponde a un tasso di download dell'81%.

In questi primi mesi di attività, il team del Talentcenter ha potuto acquisire preziose esperienze. Il feedback dei giovani e dei loro genitori sulla visita alla struttura e sul Talentreport è stato per lo più positivo. I giovani, che hanno partecipato con interesse e pazienza alle quattro ore di test, hanno ricevuto proposte di professioni che corrispondono ai loro punti di forza e che saranno certamente utili per il loro futuro. Alcuni riscontri indicano che talvolta i risultati sono stati inaspettati. «Vorremmo

ringraziare tutti i partner che ci sostengono nella realizzazione e nella gestione del Talentcenter di Bolzano. I riscontri positivi delle studentesse e degli studenti mostrano che siamo sulla strada giusta», sottolinea Michl Ebner, presidente della Camera di commercio di Bolzano. Gli appuntamenti per l'anno scolastico 2024/25 sono già online e possono essere prenotati dagli insegnanti al link www.talentcenter.bz.it. La partecipazione alle attività del Talentcenter è possibile solo come classe o gruppo di studenti. Il Talentcenter Bolzano è stato realizzato dalla Camera di commercio di Bolzano in stretta collaborazione con la Camera dell'economia della Stiria, l'Ufficio Orientamento scolastico e professionale della Provincia di Bolzano, le Direzioni Istruzione e Formazione dell'Alto Adige, l'Università Karl Franzens di Graz e la Libera Università di Bolzano.

Infine è da ricordare che il progetto è finanziato dal FSE+ 2021-2027 obiettivo specifico.

5) COMUNICAZIONE DEL PR FSE+ 2021-2027 – RASSEGNE STAMPA



RASSEGNE STAMPA

Sulle Votazioni europee



Sul Progetto LISE (mobilità per la seconda lingua)

ALTO ADIGE

(<https://www.altoadige.it>)

Home page (/) > Cronaca (/cronaca) > Progetto Lise, la mobilità per la...

SCUOLA

Progetto Lise, la mobilità per la seconda lingua a Bolzano: annunciati gli accoppiamenti nella prima giornata formativa

La volontà del progetto è quella di promuovere la seconda lingua organizzata dalle Direzioni Istruzione e Formazione

Sul Comitato di Sorveglianza FSE+ del 2023

DOLOMITEN, 21. NOVEMBER 2023 – SEITE 13

Auf Ausbildung setzen, Schulabbruch bekämpfen

ESF: 150 Millionen Euro stehen in den kommenden 7 Jahren für Maßnahmen bereit – Noch bis 21. Dezember Projekte im Bereich soziale Innovation einreichen

BOZEN (LPA). Der Begleitausschuss des Europäischen Sozialfonds Plus hat kürzlich in Bozen getagt: In den nächsten 7 Jahren stehen 150 Millionen Euro für Beschäftigung, Ausbildung und soziale Eingliederung bereit.

Der Begleitausschuss hat über die Umsetzung des Programms für den Zeitraum 2021-2027 beraten. Hauptziel des ESF ist, Südtirol dabei zu unterstützen, das hohe Niveau an qualifizierter Beschäftigung zu erhalten, einen fairen Sozialschutz zu erreichen sowie Schulabbruch vorzubeugen. So trägt der ESF+ zu den Prioritäten der Europäischen Säule „sozialer Rechte“ bei. Die

neue Programmplanung 2021-2027 ist erfolgreich angelaufen: Im ersten Programmjahr wurden dem Landesgebiet mehr als 65 Millionen Euro bereitgestellt. Dieser Betrag wird in den kommenden Jahren für das Abwickeln von Projekten in allen spezifischen Bereichen des Europäischen Sozialfonds – also Beschäftigung, Bildung und soziale Eingliederung – verwendet. Genehmigt wurde die Finanzierung von Projekten, die Ausbildungsmaßnahmen für Arbeitslose, Sprachkurse zur Förderung der sozialen und beruflichen Integration von Migranten und die Bekämpfung des Schulabbruchs

beinhalten. Maßnahmen zur Bekämpfung des Schulabbruchs an den Schulen werden als Maßnahmen von strategischer Bedeutung für Südtirol eingestuft und können mit rund 35 Millionen Euro gefördert werden.

Schulen können in den Schuljahren 2023/2024 und 2024/2025 sozialpädagogische Unterstützungsmaßnahmen und Maßnahmen zur Stärkung von Schlüsselkompetenzen für Jugendliche aktivieren. Neu an diesen Maßnahmen ist die Ausweitung der Zielgruppe: Neben weiterführenden Schulen können auch Jungen und Mädchen in Grundschulen davon profitieren.



Der Begleitausschuss des Europäischen Sozialfonds Plus hat über die Umsetzung des Programms für den Zeitraum 2021-2027 beraten.

2023 wurden auch Vereinbarungen mit den 3 Bildungs- und Ausbildungsdirektionen zur Förderung der Schulmobilität, mit der Handelskammer Bozen und

mit dem NOI Techpark unterzeichnet. Diese neuen Maßnahmen wurden erstmals finanziert. Weitere Initiativen sind derzeit offen: Bis 21. Dezember, 12 Uhr,

können Organisationen des I ten Sektors zusammen mit öffentlichen Verwaltung Projektvorschläge im Bereich der sozialen Innovation und des Zugangs zu Wohnungsdienstleistungen einreichen. Der zugewiesene öffentliche Betrag beläuft sich insgesamt auf 10 Millionen Euro.

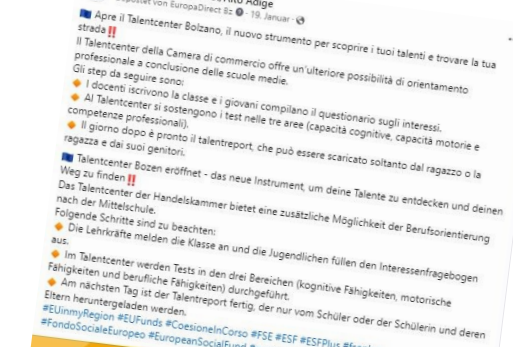
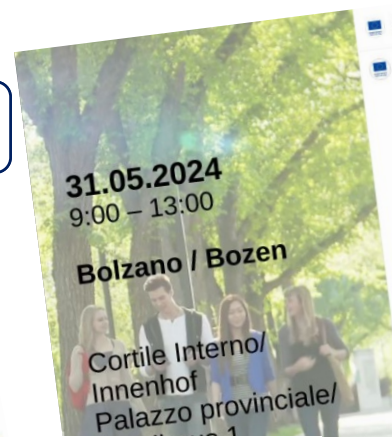
Bis 9. Februar 2024 (12 Uhr) können ESF-akkreditierte Einrichtungen auch Ausbildungsprojekte einreichen, um die Integration von besonders schutzwürdigen Personen zu erleichtern, die Schwierigkeiten beim Zugang zum Arbeitsmarkt haben. 5 Millionen Euro stehen für zur Verfügung. © Alle Rechte vorbehalten

5) COMUNICAZIONE DEL PR FSE+ 2021-2027 – SOCIAL



SOCIAL POSTS

I Bandi



5) COMUNICAZIONE DEL PR FSE+ 2021-2027 – AGGIORNAMENTO SITI WEB

Per rendere più efficace la strategia comunicativa è garantito l'aggiornamento costante dei siti web dedicati.



Homepage Provincia autonoma di Bolzano – Alto Adige

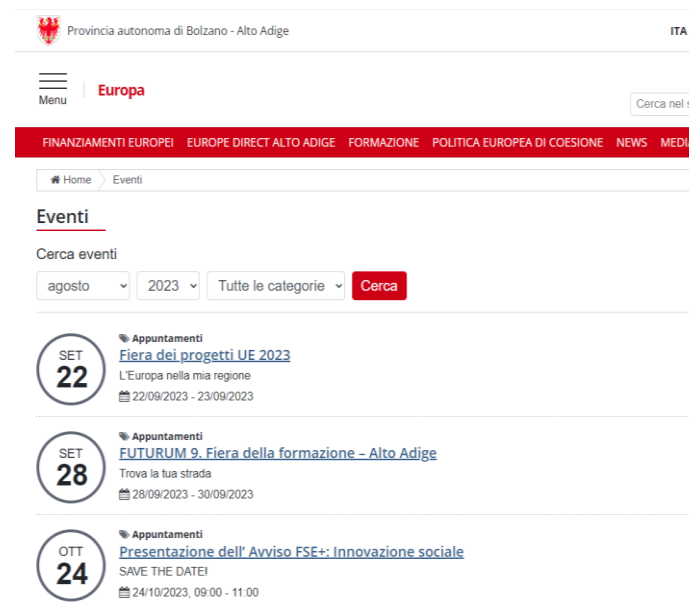
[Europa - Alto Adige
\(provincia.bz.it\)](http://provincia.bz.it)

Comunicazione e visibilità FSE+ Provincia autonoma di Bolzano – Alto Adige

[Comunicazione e visibilità FSE 21-27
\(provincia.bz.it\)](http://provincia.bz.it)

Eventi Provincia autonoma di Bolzano – Alto Adige

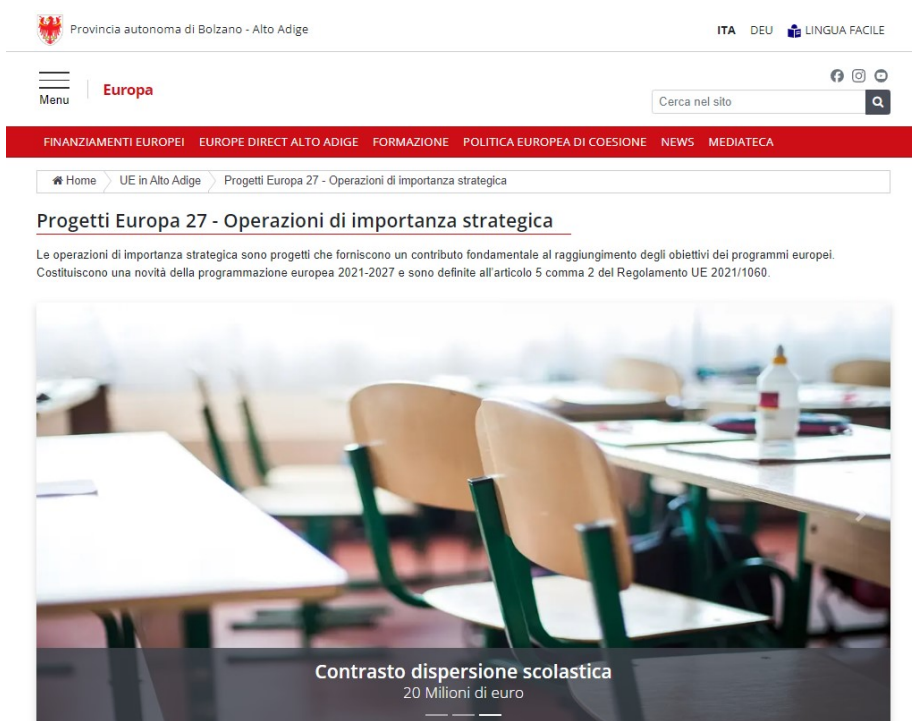
[Eventi \(provincia.bz.it\)](http://provincia.bz.it)



5) COMUNICAZIONE DEL PR FSE+ 2021-2027 – IMPLEMENTAZIONE SEZIONE OIS FSE+

Operazioni di importanza strategica FSE+

[Progetti Europa 27 – Operazioni di importanza strategica \(provincia.bz.it\)](#)



La pagina **OIS** è stata **implementata con una scheda per ogni operazione selezionata**, come richiesto dalle linee guida del DP Coe



Progetti Europa27 - Operazioni di importanza strategica FSE+

- Attivazione sperimentale di un servizio di assistenza a bambini/e dei dipendenti della Provincia Autonoma di Bolzano
- Interventi di contrasto alla dispersione scolastica e miglioramento delle competenze chiave

Operazioni di importanza strategica selezionate – [Elenco delle operazioni selezionate](#)

- [ESF2_f2_0005 Venosta PLUS - rafforzare personalità, capacità di apprendimento ed interazione sociale](#)
- [ESF2_f2_0007 Attività socioscolastica presso le scuole professionale 2023-2025](#)
- [ESF2_f2_0008 SPRINT - Supporto, Prevenzione e Intervento](#)
- [ESF2_f2_0009 IO, TU...NOI!](#)
- [ESF2_f2_0014 SSZ_ Scuola forte, allieve/i competenti, futuro sicuro](#)
- [ESF2_f2_0015 Successo Formativo 2025](#)
- [ESF2_f2_0019 GOAL 2025](#)
- [ESF2_f2_0020 Kaleidoskop - Percorsi di contrasto alla dispersione scolastica: promozione dei servizi socio-pedagogici presso le scuole](#)
- [ESF2_f2_0021 GENER - AZIONI](#)

5) COMUNICAZIONE – GLI EVENTI

Tra il 2023 e il 2024 la Provincia autonoma di Bolzano ha realizzato diversi **eventi per la promozione di interventi e iniziative a valere sul PR 2021-2027.**

Evento

Presentazione Avviso FSE+

“Presentazione di azioni volte al rafforzamento delle competenze ed all’accompagnamento al lavoro dei soggetti vulnerabili – Annalità 2023/2024”

24 novembre 2023

Europäischer Sozialfonds Plus

Öffentlicher Aufruf zur Einreichung von Maßnahmen zur Stärkung der Kompetenzen und zur Begleitung am Arbeitsplatz von schutzbedürftigen Personen

Jahre 2023/2024

Webinar 24/11/2023

COHESION ITALY 21-27
ALTO ADIGE SÜDTIROL

Co-funded by the European Union

Ein bürgernäheres Europa

Vorstellung des neuen ESF+ - Aufrufes: Priorität 3 Inklusion / Presentazione nuovo Avviso FSE+ - Priorità 3 Inclusione

49:41 LIVE 26

Übernehmen Aufheben Chat FBA Personen Haken Reagieren Ansicht Notizen Räume Apps Weitere Kamera Mikro Telen Verlassen

Cory (Gast) Alle anzeigen AB

CARATTERISTICHE COMUNI DEGLI INTERVENTI

CONDIZIONI PER L'EROGAZIONE		ALTRE VOCI DI COSTO AMMISSIBILI
Categorie di configurazione degli interventi: sono previsti interventi con configurazione standard. Personali: sono previsti interventi multipersona con articolazione libera e interventi monopersona.	Numero minimo di partecipanti per intervento: 3 Numero di partecipanti per persona: massimo 3 Numero massimo di partecipanti: 12 Non sono ammessi uditori	Attività di presidio: Ideazione e progettazione, introduzione dei partecipanti, tavolo, sessione, Tutoraggio, Direzione, Coordinamento, Engage dei servizi sociali, Accompagnamento durante le visite didattiche
Durata progettuale: - Interventi monopersona: da 200 ore a 700 ore - Interventi multipersona: da 200 ore a 1000 ore		Attività immateriali: Elaborazione di materiali didattici, Produzione di materiali informativi e pubblicitari, Traduzione, Amministrazione e segreteria

Ponder, Alessandra

COHESION ITALY 21-27
ALTO ADIGE SÜDTIROL

Co-funded by the European Union

EN Amministrazione (CIDA)

5) COMUNICAZIONE – GLI EVENTI

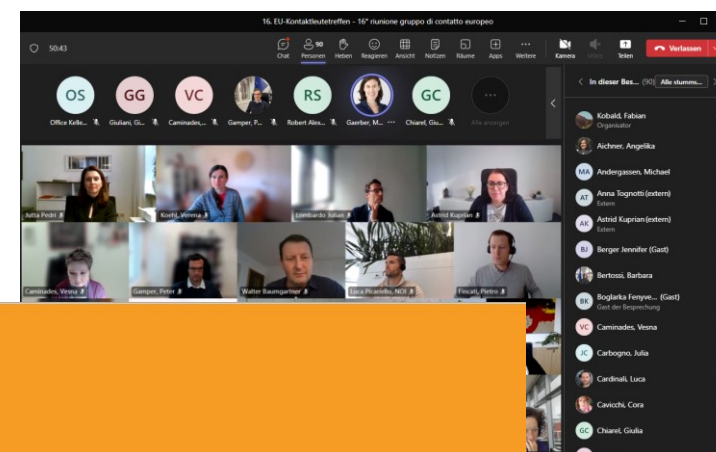
Evento

**Presentazione dei due Avvisi FSE+
“Azioni volte all’accrescimento delle competenze
della forza lavoro attraverso la formazione
continua – Annualità 2023/2024”
2 febbraio 2024**



Evento

**Sedicesimo incontro delle Persone di
contatto UE
6 febbraio 2024**



5) COMUNICAZIONE – GLI EVENTI



Evento
Presentazione Progetto “LISE Lingua SEconda – Zweitsprache LISE” cofinanziato dal FSE+
15 marzo 2024

Evento
Diciassettesimo incontro delle Persone di contatto UE
28 maggio 2024

Europe Direct
Informationszentrum über die EU
Servizio informativo sull'UE

EU-Kontaktleute
Persone di contatto UE

28.05.2024

Virtueller Sitzungssaal Microsoft Teams
Riunione virtuale Microsoft Teams

COHESION ITALY 21-27
ALTO ADIGE SÜDTIROL

EUROPE DIRECT
Südtirol - Alto Adige

AUTONOME PROVINZ BOZEN SÜDTIROL
PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO ALTO ADIGE

Europa noch näher
Un'Europa più vicina

Europäischer Sozialfonds Plus

EU-Kontaktleutetreffen
28. Mai 2024

COHESION ITALY 21-27
ALTO ADIGE SÜDTIROL

Co-funded by the European Union

Ein bürgernäheres Europa

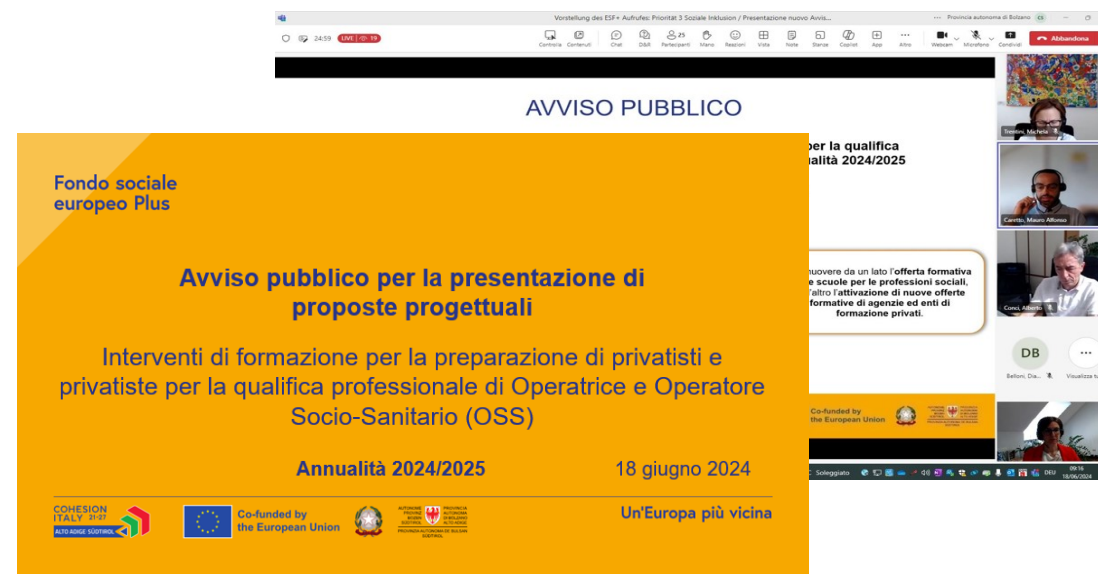
AUTONOME PROVINZ BOZEN SÜDTIROL
PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO ALTO ADIGE

5) COMUNICAZIONE – GLI EVENTI



Evento
«Drop out is out - FSE+ contro l'abbandono scolastico»
31 maggio 2024

Evento
Presentazione dell'Avviso FSE+
“Interventi di formazione per la preparazione di privatisti e privatiste per la qualifica professionale di OSS – Annualità 2024/2025”
18 giugno 2024



5) COMUNICAZIONE DEL PR FSE+ 2021-2027 – DATI DI MONITORAGGIO



**Social Media
Follower e Insight**

Instagram

878 follower
Interazioni*: 2.077
Account raggiunti: 25.132

Facebook

709 follower
Interazioni*: 797
Account raggiunti: 4.541

(*dal 05/11/23 ad oggi)



Partecipanti agli eventi

Evento
**16° incontro delle Persone di
contatto UE: 90 partecipanti**

Evento
**17° incontro delle Persone di
contatto UE: 78 partecipanti**

5) COMUNICAZIONE DEL PR FSE+ 2021-2027 – DATI DI MONITORAGGIO



Accesso al sito web

Sito in lingua tedesca

Visite: 13.412

Visualizzazioni pagina: 19.907

Visitatori unici: 8.131

Visitatori che tornano: 366

Frequenza di rimbalzo: 65,88%

Sito in lingua italiana

Visite: 25.481

Visualizzazioni pagina: 42.394

Visitatori unici: 11.273

Visitatori che tornano: 498

Frequenza di rimbalzo: 56,67%

Dati dal 05/11/23 al 05/11/24)

Legenda

Visite - Si definisce "visita" una serie di richieste di pagine provenienti da un visitatore univocamente identificato, con un intervallo tra una richiesta e l'altra non superiore a 30 minuti.

Visualizzazioni pagina - è il conteggio del numero di volte in cui una pagina è stata visualizzata in un sito Web o nel gruppo scelto nel periodo di tempo selezionato. Le visualizzazioni pagina vengono conteggiate a prescindere dal numero di volte in cui un utente ha visitato il sito Web nel periodo di tempo selezionato.

Visitatori unici - Numero complessivo di visitatori unici durante il periodo selezionato. I cookie sono specifici del browser e del dispositivo in uso; ciò significa che, se un utente visita il tuo sito Web con un browser o un dispositivo diverso da quello usato in precedenza oppure ha eliminato o non ha mai accettato il cookie, tale utente viene considerato un nuovo visitatore unico anche se non lo è.

Visitatori che ritornano - è un visitatore che ha visitato il sito web prima del periodo selezionato e che ora ritorna.

Frequenza di rimbalzo - è calcolata dividendo il numero di visite di una pagina singola (visite in cui gli utenti prendono visione di una sola pagina) per il numero complessivo di ingressi sul sito.

5) COMUNICAZIONE DEL PR FSE+ 2021-2027 – ATTIVITÀ PREVISTE

Nel prossimo futuro, sono **previste ulteriori attività di comunicazione** relative al **PR FSE+ 2021-2027**.



Comitato di Sorveglianza – 29 novembre 2024



Giornata dell'Europa – 9 maggio 2025

(in collaborazione con Ripartizione Europa, EDIC, FESR, Interreg Italia – Austria)



Fiera dei progetti – in collaborazione con Ripartizione Europa, EDIC, FESR, Interreg Italia – Austria



Evento sulle **Operazioni di Importanza Strategica**



Presentazione **Avvisi**



Pubblicazione di **comunicati stampa** e utilizzo dei **social network**

6.a) COORDINAMENTO CON ALTRI PROGRAMMI NAZIONALI

Il PR FSE+ 21-27 della PAB è attuato in **complementarietà** e **sinergia** con le risorse previste dai programmi nazionali, in particolare:



Il **PNRR**, per gli ambiti affini (M4 Istruzione e ricerca, M5 Inclusione e coesione)



Altri programmi nazionali, quali il PN Inclusione e lotta alla povertà



Il coordinamento con i programmi nazionali viene garantito da **interlocuzioni** e **scambi con le autorità nazionali**, attualmente in corso. Un esempio di confronto specifico verrà richiesto all'AdG del PN Inclusione e lotta alla povertà e il MLPS in merito al coordinamento tra i programmi.

6.b) COORDINAMENTO CON IL PNRR – SINERGIE



Cabina di regia e task force PNRR della PAB
collocata presso la **Direzione Generale**



Task force PNRR a livello **operativo** inserita
nella **Ripartizione Europa** (Ufficio 39.1)



Coordinamento con FSE+



OCCUPAZIONE

FSE+

OBIETTIVI SPECIFICI

- a) **Migliorare l'accesso all'occupazione** e alle misure di attivazione **di tutte le persone in cerca di lavoro**
- b) **Modernizzare** le istituzioni e i servizi del **mercato del lavoro**
- c) **Promuovere** una **partecipazione equilibrata** di donne e uomini al **mercato del lavoro**

PNRR

MISSIONE 5

Componente 1 – Politiche per il Lavoro

- **Attuazione** Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (**GOL**)
- **Rafforzamento Centri per l'impiego**
- **Supporto** alla **creazione di imprese femminili**
- **Attivazione** di un **sistema di certificazione della parità di genere**

6.b) COORDINAMENTO CON IL PNRR – SINERGIE



ISTRUZIONE E FORMAZIONE

OBIETTIVO SPECIFICO

f) **Promuovere la parità di accesso** e di completamento di un'istruzione e una **formazione inclusive e di qualità**

MISSIONE 4 Componente 1

Interventi a favore di un **sistema scolastico migliore**:

- **Contrasto abbandono scolastico**
- Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche
- Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
- **Scuola 4.0: Investimento** in arredi e laboratori innovativi **nelle scuole**
- **Orientamento** attivo nella transizione **scuola-università**

FSE +

PNRR



INCLUSIONE SOCIALE

OBIETTIVO SPECIFICO

k) **Migliorare l'accesso paritario e tempestivo** a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili

MISSIONE 5 Componente 2 MISSIONE 6 Componente 1

Sostegno a persone vulnerabili e con disabilità:

- **Housing temporaneo** (M5)
- **Sostegno alle persone vulnerabili** e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti (M5)
- **Percorsi di autonomia** per persone con **disabilità** (M5)
- **Rigenerazione urbana** per ridurre l'emarginazione sociale (M5)
- **Assistenza** più vicina al territorio e alla persona (ospedali di comunità e centrali operative territoriali (M6)

6.b) COORDINAMENTO CON IL PNRR – GOL

Il **Programma GOL**, attuato attraverso il **PAR**, è finanziato nell'ambito del **PNRR, Missione 5** «Inclusione e coesione», Componente 1 «Politiche per il Lavoro», Riforma 1.1 «Politiche Attive del Lavoro e Formazione».

Il coordinamento delle misure **GOL** e **FSE+** viene garantito da:



Definizione di **diverse priorità e gruppi target** degli Avvisi



Coinvolgimento della Ripartizione Europa nella **valutazione degli interventi e coordinamento della programmazione delle misure**



Realizzazione di una **Convenzione** per lo svolgimento di attività per la riduzione del rischio del doppio finanziamento **tra Ufficio Amministrativo Mercato del Lavoro, Ufficio FSE e altri Uffici**

In data 11 luglio 2023 è stato **approvato l'Avviso pubblico n.1** per i percorsi 1, 2, 3 del piano attuativo GOL (Reinserimento lavorativo, Aggiornamento–upskilling, Riqualificazione–reskilling), con una **dotazione finanziaria** pari a **€ 3.228.668,00**. Sono stati individuati come soggetti esecutori un ATS e un ATI che hanno iniziato a attivare le misure a **maggio 2024**.

L'Avviso finanzia un **quadro integrato di servizi**:



Consulenze individuali e di gruppo



Percorsi formativi per il miglioramento delle competenze digitali, linguistiche e tecnico-professionali (collaborazione con le scuole professionali) con pagamento dell'indennità di frequenza - **Tirocini formativi** associati alla formazione professionale con tutoraggio e pagamento dell'indennità di partecipazione

6.b) COORDINAMENTO CON IL PNRR – GOL

In data 10 settembre 2024 è stato **approvato l'Avviso pubblico n.2** per il percorso 4 del piano attuativo GOL **Lavoro e inclusione**, previsto per persone beneficiarie con bisogno complessi, cioè in presenza di ostacoli e barriere che vanno oltre la dimensione lavorativa. La **dotazione finanziaria** è pari a **€ 2.360.438,00**.

Possono partecipare all'avviso **enti in possesso dell'accreditamento FSE** per l'erogazione di attività formative e orientamento al lavoro della Provincia autonoma di Bolzano e **cooperative sociali di tipo A** iscritti nel registro provinciale. I progetti potevano essere presentati entro l' 11.11.2024. L'attivazione delle misure è prevista a partire da **gennaio 2025**.

L'Avviso finanzia un **quadro integrato di servizi:**



Consulenze individuali



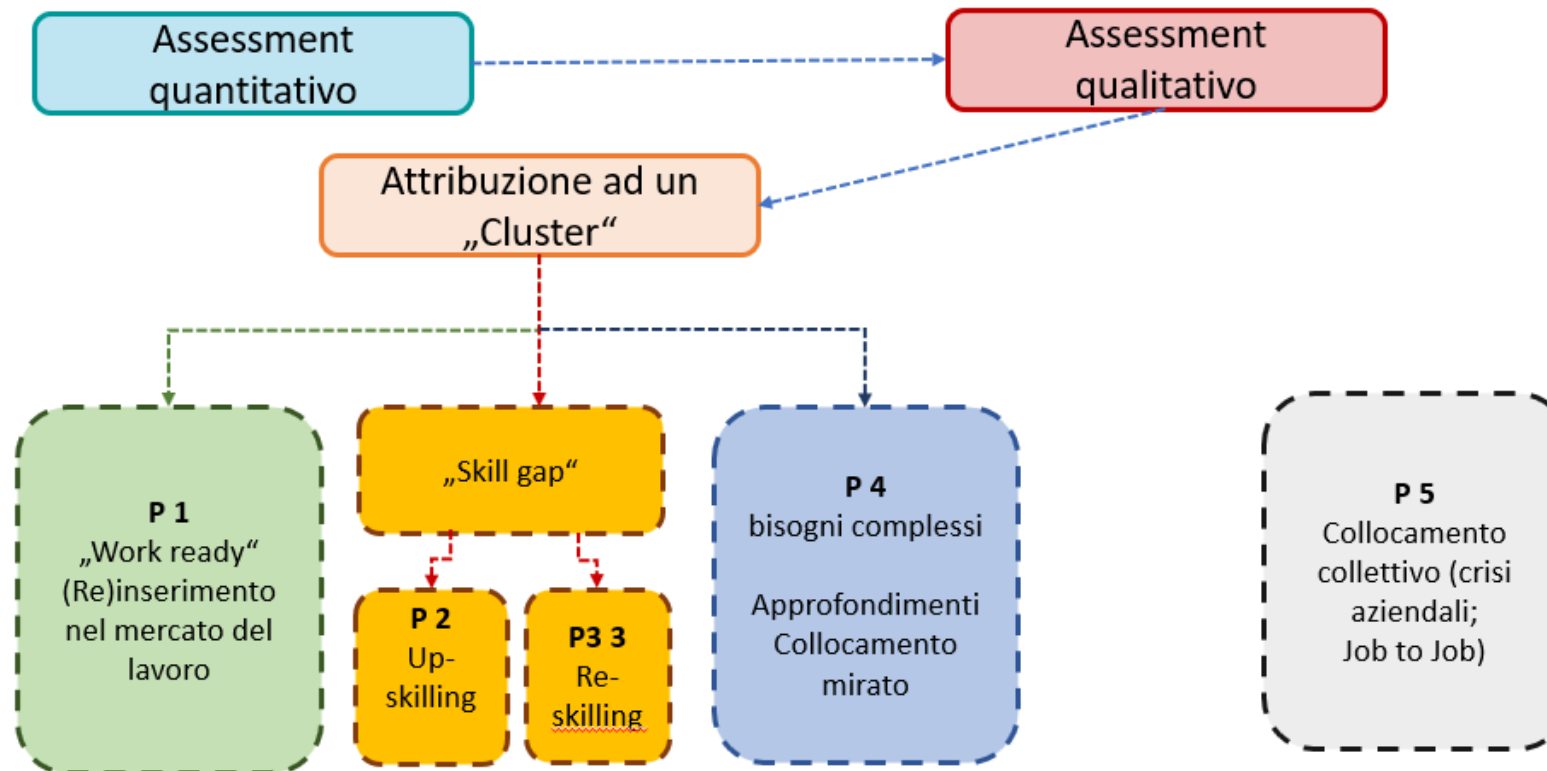
Accompagnamento al lavoro individuale



Percorso formativo di media durata per il miglioramento delle competenze tecnico – professionali (collaborazione con le scuole professionali) e relative soft skills in ambiti formativi che corrispondono sia alle esigenze delle persone beneficiarie che alla domanda di lavoro rilevata sul mercato locale. Possibilità di attivare moduli per rafforzare le digitali e linguistiche. È previsto il pagamento dell'indennità di frequenza. - **Attivazione di un tirocinio formativo** di tre mesi con tutoraggio e pagamento dell'indennità di partecipazione.

6.b) COORDINAMENTO CON IL PNRR – GOL

Centri di mediazione lavoro realizzano attività di profilazione e definizione dei percorsi



Accompagnamento continuo dei beneficiari GOL svolto dai Centri di mediazione lavoro

6.b) GOL: STATO DI ATTUAZIONE



Assessment realizzati: 12.550 persone



Re-Inserimento: 69% dei profilati



Upskilling: 22% dei profilati



Reskilling: 4% dei profilati



Lavoro ed inclusione: 5% dei profilati

Rilevazione al 23.10.2024

6.b) GOL: STATO DI ATTUAZIONE

Erogazione delle misure da parte delle agenzie



1.100 persone inviate alle agenzie



730 persone coinvolte in misure di orientamento
individuale e di gruppo



160 persone coinvolte in formazione digitale



360 persone coinvolte in formazione linguistica

Rilevazione al 23.10.2024

6.b) COORDINAMENTO CON IL PNRR – DIGITALIZZAZIONE E RICERCA

La programmazione FSE+ opera in coordinamento con le linee di azione del **PNRR** destinate alla Cultura (**Missione 1, Componente 3 – Turismo e Cultura 4.0**), che prevedono numerosi interventi volti a sostenere e rilanciare i settori del turismo e della cultura attraverso la **digitalizzazione del patrimonio culturale** (sviluppo di banche dati, collezioni digitali, etc.). Alla **PAB** sono stati assegnati **€ 762.369,45** (DM 298/2022).

Con **Delibera di Giunta 490/2023** la PAB ha approvato un progetto a valere sulla **M1C3 del PNRR**, con particolare riferimento ai **sub-investimenti 1.1.5 e 1.1.4**.



	Iniziativa	» Digitalizzazione e catalogazione di libri, carte sciolte di archivio, foto, negativi, dagherrotipi e cartoline
	Coordinamento	» Biblioteca «Claudia Augusta» , in capo al Dipartimento Cultura italiana, Ambiente e Energia, Ripartizione Cultura Italiana
	Istituti coinvolti	» Archivio Provinciale, Biblioteca «F. Tessmann», Biblioteca «Claudia Augusta» e Museo Ladin Ciastel de Tor
	Periodo	» 2024 – 2025

I lavori sono stati **avviati** nel mese di **ottobre 2024**.

6.c) COORDINAMENTO CON ALTRI FONDI EUROPEI

FSE+ e FAMI (Fondo Asilo Migrazione e Integrazione)

Con riferimento alla complementarità tra FSE+ e FAMI relativa ad **interventi di integrazione rivolti alla popolazione migrante o con background migratorio**, si segnala che ad oggi:



È stato pubblicato l'**Avviso** «Percorsi formativi per favorire l'integrazione socio-lavorativa e socio-culturale per migranti» a valere sul **PR FSE+, Priorità 3 Inclusione sociale, o.s. ESO4.8** «Sostegno all'inclusione socio-lavorativa per le persone in condizioni di vulnerabilità o a rischio di marginalità».

Per il **2025** è prevista la pubblicazione dell'**Avviso** «Percorsi formativi per favorire l'integrazione socio-lavorativa e socio-culturale per migranti – Annualità 2025-2027» a valere sul **PR FSE+**.

FSE+ e FEASR (Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale)

Il FEASR finanzia **interventi di upskilling e reskilling** di lavoratori e imprenditori.



Per garantire complementarità e non sovrapposizione con gli interventi di formazione a valere su FSE+, il FEASR si concentra su **tematiche green** e si rivolge ad un **target specifico di lavoratori/lavoratrici e imprenditori/imprenditrici del settore agricolo**.



6.c) COORDINAMENTO CON ALTRI FONDI EUROPEI – FEASR

Programmazione 2014-2022

Il periodo di Programmazione **si concluderà a fine 2025**. Si sta **procedendo con la liquidazione** dei **progetti già realizzati** e **non verranno aperti ulteriori bandi** per la selezione di nuovi progetti.

Programmazione 2023-2027

A seguito del contributo di solidarietà che tutte le regioni e province autonome hanno **destinato a favore della regione Emilia Romagna nell'ambito del Piano strategico nazionale della PAC (PSP) 2023-2027**, i **2 interventi** relativi alla formazione della **Provincia autonoma di Bolzano sono state azzerati**.



SRH03 “Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari, e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali”

SRH05 “Azioni dimostrative per il settore agricolo, forestale ed i territori rurali”



Non verranno aperti bandi per la selezione di progetti legati alle tematiche affini agli ambiti di intervento del FSE+.



Dotazione complessiva **950.000,00 €**

7) INFORMATIVA SULLE TEMPISTICHE E MODALITÀ DEL RIESAME INTERMEDIO (Reg. RDC 18)





Riesame intermedio dei programmi della politica di Coesione 2021-2027

DG Occupazione, affari sociali e inclusione
unità E4 – Italia, Danimarca, Svezia

Riesame intermedio - RI (Art. 18 RDC)

Aspetti principali

Che cosa? Revisione di **ciascun programma**

Chi? Stato Membro

Quando? Entro il **31/03/2025** :

- analisi relativa ai risultati per ciascun programma;
- proposta di assegnazione definitiva dell'importo di flessibilità;
- se necessario, proposta di programma modificato

RI - Importo di flessibilità (IF)

50% della dotazione FSE+ per le annualità 2026-2027;

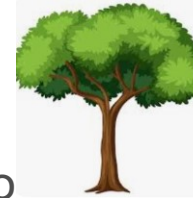
	2026			2027		
Fondo	Totale	Senza importo di flessibilità	Importo di flessibilità	Totale	Senza importo di flessibilità	Importo di flessibilità
FSE+	89.549.722,00	44.774.861,00	44.774.861,00	91.343.570,00	45.671.785,00	45.671.785,00

solitamente distribuito in maniera proporzionale tra priorità'

			Contributo dell'Unione		
Obiettivo strategico o assistenza tecnica	Priorità	Fondo	Totale (a)=(g)+(h)	Meno importo di flessibilità (g)	Importo di flessibilità (h)
4	1	FSE+	164.680.000,00	131.520.813,00	33.159.187,00
4	2	FSE+	223.040.000,00	205.653.104,00	17.386.896,00
4	3	FSE+	177.600.000,00	141.839.302,00	35.760.698,00
4	4	FSE+	20.560.000,00	16.420.135,00	4.139.865,00
TA36(4)	5	FSE+	17.062.794,00	17.062.794,00	0,00
Totale		FSE+	602.942.794,00	512.496.148,00	90.446.646,00

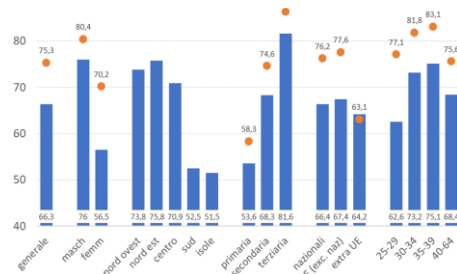
RI - Come (Art. 18(1) RdC)

Raccomandazioni
2024



Piano
energia e clima

Situazione socio-
economica



Elementi da tenere in conto



Conseguimento Target



Valutazioni pertinenti



RI – Esito (Art. 18(3) e (4) RdC)

SM conferma l'importo di flessibilità, senza modifica del programma



- SM presenta risultati RI alla CE
- CE
 - ❖ conferma e adotta una decisione entro 3 mesi **oppure**
 - ❖ chiede di presentare un programma modificato

SM decide di modificare il programma



- SM presenta risultati RI + programma modificato (in particolare riallocazione IF e target finali)
- CE adotta una decisione che approva il P (entro 4 mesi) o formula osservazioni

➡ Disponibilit  della Commissione a scambi informali prima della scadenza del 31/05/2025

RI – Aspetti specifici (1)

➤ Raccomandazioni specifiche per paese 2024:

- Accelerare l'attuazione [...]; nell'ambito del RI, **continuare a concentrarsi sulle priorità concordate** considerando possibilità di STEP
- **Sfide demografiche**

➤ Box sul RI (rapporto paese per l'Italia 2024):

- Continuare l'implementazione delle **priorità concordate** (competenze e formazione, giovani e in particolare NEET attraverso miglioramento sistema istruzione e politiche del lavoro, occupazione femminile e servizi per l'infanzia)

RI – Aspetti specifici (2)

- Raggiungimento o meno dei **target intermedi di output: solo uno degli aspetti** da considerare, nessun effetto automatico su IF
- SM presenta un'**analisi**, non una valutazione in senso tecnico
- **Modifiche dei programmi** sempre possibili successivamente

7) INFORMATIVA SULLE TEMPISTICHE E MODALITÀ DEL RIESAME INTERMEDIO (Reg. RDC 18)



Ai sensi dell'art. 18 del Reg (UE) 1060/2021, lo **Stato membro rivede ciascun programma tenendo conto di diversi elementi** quali ad esempio le **raccomandazioni specifiche per paese**, la **situazione socio-economica** con particolare riguardo alle esigenze territoriali, i principali risultati delle **valutazioni pertinenti** e il **conseguimento dei target intermedi**.

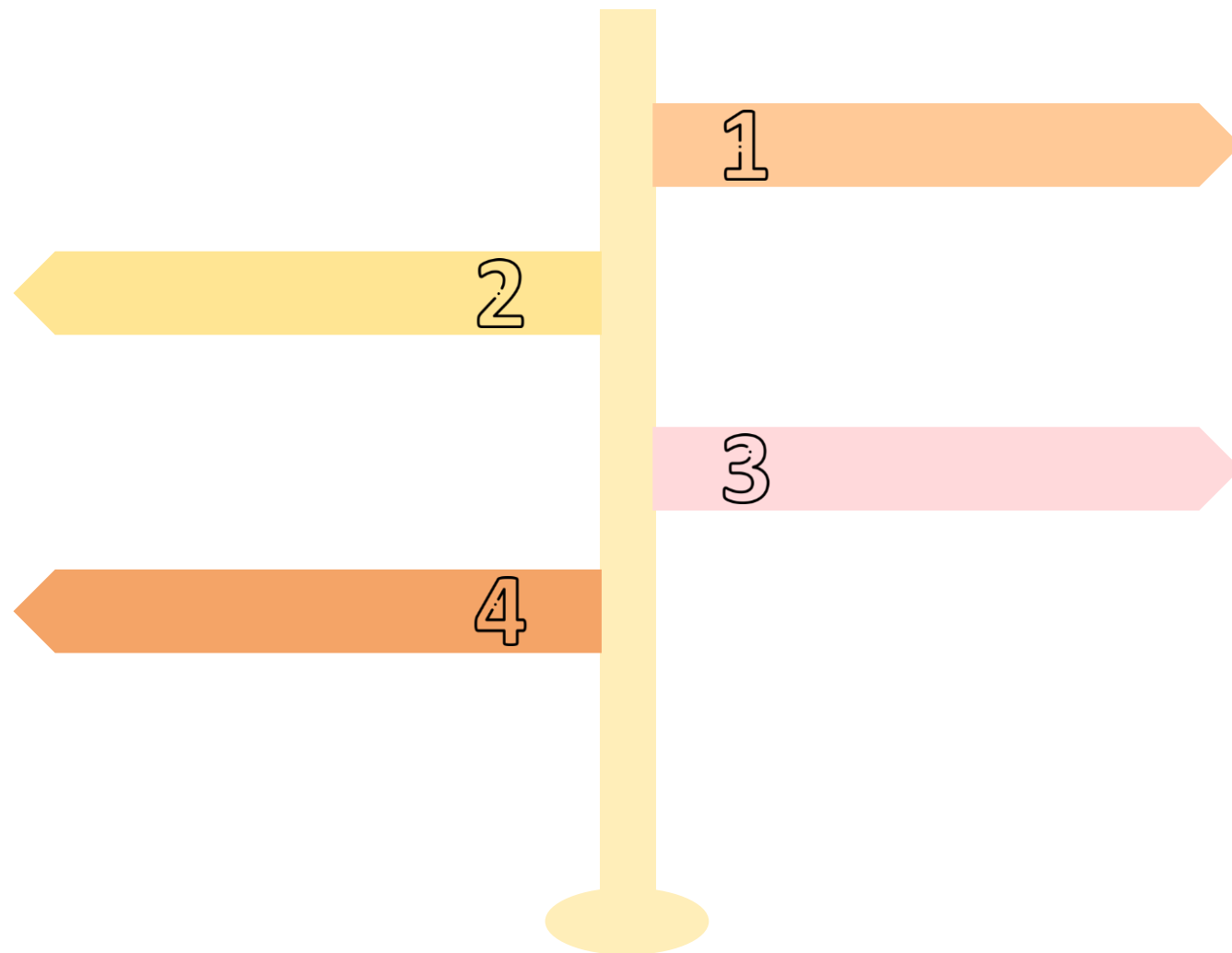
L'AdG **intende riprogrammare le risorse, riducendo** quelle allocate all'OS **ESO4.2 (b)** «*Sostegno al rafforzamento della governance delle istituzioni del mercato del lavoro*», **a favore di interventi** più urgenti per il territorio, come il **miglioramento dell'accesso all'istruzione** e la **lotta alla dispersione scolastica** (i dati Eurostat 2023 registrano un tasso di abbandono del 16,5% nella PAB), **di priorità 2 «Accesso a istruzione e formazione»**.

Gli interventi individuati dall'**ESO4.2** sono stati in gran parte **finanziati dalla missione MC51 del PNRR** per cui la **sovrapposizione tra queste risorse**, in un territorio piccolo come la PAB, ha **impedito l'avanzamento dell'ESO 4.2**, che risulta essere l'**unico OS senza spesa attivata o pianificata**.



Entro il 31/03/2025, lo Stato Membro **presenta i risultati del Riesame intermedio** e il **Programma modificato** (in particolare con riallocazione dell'importo di flessibilità e i target finali).

8) VARIE ED EVENTUALI





PARTE II

PROGRAMMA OPERATIVO FONDO SOCIALE EUROPEO 2014-2020

ESF | FSE
Europäischer Sozialfonds
Fondo Sociale Europeo



EUROPEAN UNION



AUTONOME
PROVINZ
BOZEN
SÜDTIROL



PROVINCIA
AUTONOMA
DI BOLZANO
ALTO ADIGE

PARTE II: PO 2014-2020

1 **Informazioni preliminari sulla situazione a chiusura**
a. Spesa sostenuta
b. Consegimento del target

2 **Informativa sul PO complementare - POC**

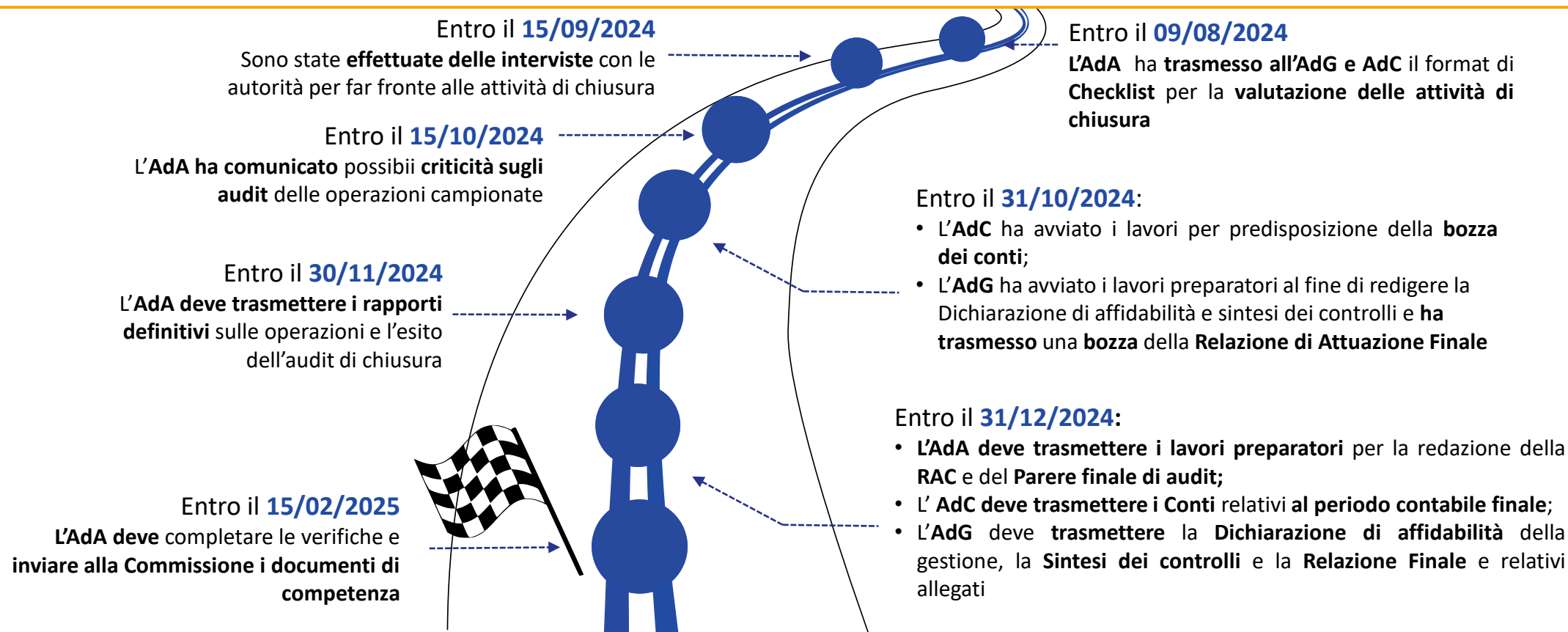
3 **Informativa sull'attuazione della strategia di comunicazione e sulla visibilità del sostegno sostegno (Reg. RDC art. 110.1.c e 116.3)**

4 **Informativa sulle attività di valutazione e sul seguito dato alle loro risultanze (Reg. RDC art. 110.1.b)**

5 **Varie ed eventuali**

1. INFORMAZIONI PRELIMINARI SULLA SITUAZIONE DI CHIUSURA (Reg. RdC art. 49.1,2)

Ai fini della chiusura, è necessario che l'**Autorità di Audit disponga di informazioni attendibili riguardanti le scadenze** e le **modalità di presentazione dei documenti di chiusura** e che gli stessi siano resi disponibili con un congruo anticipo per le attività di competenza. È di fondamentale importanza che tutte le Autorità collaborino e rispettino le scadenze qui riportate:



1.a) SPESA SOSTENUTA

Si presenta il
seguito **stato**
di avanzamento



	Dotazione PO	Dotazione UE	Certificato quota UE
ASSE 1	€ 58.000.000,00	€ 29.000.000,00	€ 30.759.585,70
ASSE 2	€ 26.000.000,00	€ 13.000.000,00	€ 13.171.263,82
ASSE 3	€ 38.110.000,00	€ 19.055.000,00	€ 19.745.214,67
ASSE 4	€ 1.176.970,00	€ 588.485,00	€ 588.485,00
ASSE 5	€ 5.136.956,00	€ 2.568.478,00	€ 2.614.064,13
TOTALE	€ 128.423.926,00	€ 64.211.963,00	€ 66.878.613,32
			

Dati al 31.10.2024

*+4% di Certificato in overbooking

2) INFORMATIVA SUL PO COMPLEMENTARE – POC

Nel corso del **VII periodo contabile** l'Autorità di Gestione del PO FSE 14-20 della PAB ha usufruito dell'innalzamento del tasso di cofinanziamento al 100%.

Pertanto, a fronte delle **spese emergenziali anticipate a carico dello Stato certificate per un importo pari a € 26.758.094,01** e dei rientri derivanti dall'applicazione del tasso di cofinanziamento del 100% pari a **€ 49.198.628,17**, il totale delle risorse pubbliche confluite all'interno del POC ammonta a **€ 75.956.722,18**.

Complessivamente i due Programmi hanno un valore di € 155.182.020,01.

Dotazione POC

ASSE 1

€ 19.100.000,00

ASSE 2

€ 15.500.000,00

ASSE 3

€ 39.000.000,00

ASSE 4

€ 507.811,56

ASSE 5

€ 1.848.910,62

€ 75.956.722,18



Il POC della PAB è stato adottato con **Delibera CIPESS n. 15/2023**

A **dicembre 2023** è stata **presentata domanda di pagamento** a valere sulle risorse del **POC** pari a **€17.418.813,83**



Entro **dicembre 2024** si prevede la **presentazione di un'ulteriore domanda di pagamento** di ca. **37 M€**

3) INFORMATIVA SULL'ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA DI COMUNICAZIONE E SULLA VISIBILITÀ DEL SOSTEGNO (Reg. RdC art. 110.1(c) e 116.3)

**Comitato di Sorveglianza FSE+,
Bolzano**
17 novembre 2023



Foto di Fabio Brucculeri dell'Agenzia di stampa e comunicazione della PaB.

4) INFORMATIVA SULLE ATTIVITÀ DI VALUTAZIONE E SUL SEGUITO DATO ALLE RISULTANZE DELLE VALUTAZIONI (Reg. Rdc Art. 110.1(b))

Rapporto di valutazione	Data	Assi coperti	OT coperti	Temi coperti
Valutazione dei processi attuativi	Nov. 2019	1, 2, 3, 4, 5	8, 9, 10, 11	Processi di gestione e controllo
Analisi degli indicatori del PO FSE 2014 2020 della PaB	Nov. 2019	1, 2, 3, 4	8, 9, 10, 11	Indicatori di risultato
Prima valutazione di impatto del PO del Fse 2014-2020	Mag. 2020	1, 2, 3, 4	8, 9, 10, 11	Impatto degli interventi
Valutazione del PO del Fse 2014-2020 della PaB dedicato alla formazione continua	Dic. 2020	3	10	Formazione continua
Valutazione del PO del Fse 2014-2020 della PaB dedicato agli impatti degli interventi formativi per disoccupati	Ott. 2021	1, 2	8, 9	Interventi di formazione per disoccupati
Valutazione del PO del FSE 2014-2020 della PaB dedicata agli "Interventi di contrasto alla dispersione scolastica e miglioramento delle competenze chiave"	Ott. 2022	3	10	Lotta all'abbandono scolastico
Seconda valutazione di impatto del PO del FSE 2014-2020 della PaB	Nov. 2022	1, 2, 3, 4	8, 9, 10, 11	Impatto degli interventi
Valutazione principi trasversali nel PO Operativo del FSE 2014-2020 della PaB	Giu. 2023	1, 2, 3	8, 9, 10	Ruolo ed effetti dei principi trasversali
Valutazione progetti di Innovazione Sociale del PO FSE 2014-2020	Oct. 2023	2	9	Efficacia dei progetti IS

4) ALCUNE CARATTERISTICHE DELLA VALUTAZIONE

Le attività di valutazione hanno:

- ⇒ **rispettato le indicazioni del Piano di Valutazione e risposto a quesiti specifici dell'AdG;**
- ⇒ **seguito gli obblighi regolamentari** (“una valutazione impatto / risultato per asse”) e **analizzato altri aspetti chiave del PO** (gestione, priorità trasversali);
- ⇒ **coinvolto** nella loro realizzazione **l'amministrazione responsabile** (Ufficio FSE e altri uffici della Provincia) e gli **attori locali** (realizzatori dei progetti, partecipanti, attori chiave).

4) ALCUNI RISULTATI DI SINTESI RELATIVI ALL'ASSE 1

Asse 1 – Occupazione

- ✓ L'Asse 1 ha finanziato interventi di formazione per l'inserimento o il re-inserimento lavorativo. I partecipanti ai corsi erano per lo più donne (circa 70%), in 2/3 dei casi in possesso di almeno il titolo di scuola superiore e nel 40% dei casi stranieri. A una distanza di 12-13 mesi, i corsi di formazione hanno un differenziale positivo, ancorché ridotto. Nel complesso le analisi rilevano che **i corsi FSE con il tempo riducono lo svantaggio delle persone che hanno partecipato** rispetto al gruppo di controllo.
- ✓ La formazione è particolarmente efficace per alcuni **target group più motivati** (donne, giovani).
- ✓ L'introduzione della FAD ha evidenziato un'efficacia limitata in **soggetti maggiormente distanti dal mercato**, quali gli inattivi e i disoccupati di lunga durata.
- ✓ Più in generale, dalle analisi svolte emerge una buona risposta del PO FSE alle esigenze del Mercato del lavoro, favorendo il *matching* fra domanda e offerta.

4) ALCUNI RISULTATI DI SINTESI RELATIVI ALL'ASSE 2

Asse 2 – Inclusione sociale e lotta alla povertà

- ✓ L'Asse 2 ha finanziato interventi di formazione per i soggetti svantaggiati. L'analisi controfattuale ha riguardato partecipanti che erano per la **quasi totalità stranieri**, giovani (circa 80% del totale con meno di 35 anni) per lo più uomini e con bassi titoli di studio.
- ✓ I risultati a 12-13 mesi non si differenziano molto da quelli dell'Asse 1: i destinatari **hanno 2-3 punti percentuali in più di probabilità** di essere occupati del gruppo di controllo.
- ✓ Grazie ai corsi di formazione FSE i destinatari/le destinatarie hanno potuto avere almeno **un'esperienza lavorativa durante i 13 mesi successivi** al corso, in misura più ampia dei membri del gruppo di controllo.
- ✓ L'avvento della crisi pandemica – e anche il conseguente utilizzo dello strumento FAD – hanno permesso in parte di garantire una continuità didattica, ma solo quando ai corsi partecipavano soggetti particolarmente motivati alla prosecuzione del percorso.

4) ALCUNI RISULTATI DI SINTESI RELATIVI ALL'ASSE 3

Asse 3 – Istruzione e formazione

L'Asse 3 ha contribuito a promuovere l'aggiornamento delle competenze nelle imprese e la lotta all'abbandono scolastico.

Dalle valutazioni effettuate è emerso che il territorio provinciale presenta una **domanda di formazione continua relativamente elevata** rispetto al resto del paese e buone strutture formative. Dalla valutazione si possono evidenziare due risultati generali:

- la formazione continua è una **componente fondamentale della gestione delle risorse umane** e dell'organizzazione aziendale e richiede supporto;
- vi è una **buona integrazione** tra interventi FSE e altri interventi dei fondi bilaterali e della Provincia
- la formazione continua ha **ricadute sulla produttività** del lavoro e sulla organizzazione del personale.

4) ALCUNI RISULTATI DI SINTESI RELATIVI ALL'ASSE 3

Asse 3 – Istruzione e formazione

- ✓ Gli interventi di lotta all'abbandono scolastico si sono dimostrati **particolarmente efficaci nel contrasto delle situazioni di disagio e di dispersione scolastica degli allievi.**
- ✓ In molti casi gli interventi hanno **ridotto l'abbandono** soprattutto **attraverso il riorientamento, i tirocini e l'apprendistato.** Tradotto in termini quantitativi, il successo delle iniziative riguarda più del 90% dei trattati. I ragazzi, a cui i progetti non hanno evitato l'abbandono, si connotano come casi molto gravi, rispetto ai quali la scuola non ha oggettivamente possibilità di agire.
- ✓ Si registrano **effetti positivi degli educatori anche sulla scuola** quando quest'ultima possiede infrastrutture avanzate, gestisce diversi progetti, attiva laboratori per le attività extra scolastiche, dispone di figure di sistema che collaborano e/o coordinano gli educatori.
- ✓ Semplificando, si può affermare che i progetti **producono impatti significativi laddove l'ambiente scolastico è un terreno fertile** per l'innovazione e questa è attenta e accogliente nei confronti degli studenti in difficoltà.

4) LA VALUTAZIONE DEI PRINCIPI TRASVERSALI: L'EGUAGLIANZA DI GENERE

- ✓ Gli interventi del PO FSE hanno agito in maniera positiva sulle disparità di genere, favorendo una maggiore partecipazione femminile all'interno del mercato del lavoro.
- ✓ Emerge chiaramente una differenza sostanziale nella condizione lavorativa pre-partecipazione e post-partecipazione: se all'ingresso nel percorso formativo solo il 14,5% delle donne era occupato, **il 59% è attualmente occupato**.
- ✓ Inoltre, quasi il 60% delle rispondenti ha confermato **l'utilità delle attività formative** nell'ingresso (o re-inserimento) nel mercato del lavoro, e più del 50% ha affermato che queste hanno contribuito anche alla realizzazione delle proprie aspirazioni lavorative.
- ✓ Per capitalizzare quanto fatto, si suggeriva di mantenere una collaborazione costante tra le istituzioni in chiave di **mainstreaming** e si consiglia di rafforzare il rapporto di collaborazione con il Servizio Donna, che può coprire fasce deboli della popolazione femminile.

4) ALCUNE LEZIONI



La valutazione ha seguito in modo **sistematico e costante** l'evoluzione del programma ed ha offerto indicazioni per il suo miglioramento



La valutazione produce un **“accumulo” di conoscenza** che andrà ampliato e perfezionato nel 2021-2027



Sono state sperimentate **diverse metodologie** nuove per la Provincia (controfattuale e basate sulla teoria del programma) che possono rafforzare la qualità della valutazione



Sono state realizzate valutazioni **di “implementazione” e di “impatto”**, entrambi sono fondamentali e rispondono a domande diverse



Sono stati coinvolti, direttamente e indirettamente, **molti soggetti** nella valutazione e possono diventare utilizzatori dei suoi risultati



La valutazione ha **facilitato il confronto** tra le azioni FSE e le altre azioni della Provincia, creando un “ponte” e un dialogo fra servizi

4) VALUTAZIONE DEI PROGETTI DI INNOVAZIONE SOCIALE

- ✓ A fine ottobre è stato ultimato il rapporto tematico sui progetti di Innovazione Sociale finanziati dall'Asse 2 "Inclusione sociale".
- ✓ Tali progetti rappresentano un'innovazione **sia per il contenuto sia per le modalità di implementazione**, in quanto promuovono reti collaborative fra attori pubblici e privati per rispondere a bisogni complessi del territorio.
- ✓ L'attività valutativa ha avuto lo scopo di:
 - discutere con i soggetti coinvolti nell'implementazione dei progetti gli aspetti di rilievo: **l'innovazione, le specificità operative, l'integrazione** con altri progetti;
 - individuare le **condizioni di successo** che possono essere riproposte nella programmazione 2021-2027;
 - portare all'attenzione spunti per il **miglioramento strategico e operativo dei progetti di innovazione sociale**.

4) METODOLOGIA DEL RAPPORTO TEMATICO

- ✓ Sono stati realizzati **4 casi studio** su progetti di particolare interesse e innovatività che si rivolgevano a diversi target svantaggiati, quali: migranti, detenuti, disabili ("Art of Freedom"; "Go Housing"; "Più di abitare (PIA) Val Venosta; "GroWin – Percorsi di vita indipendente") e sono state realizzate interviste e focus groups con i funzionari provinciali e i responsabili dei progetti.
- ✓ L'analisi dei progetti ha mostrato risultati **positivi**. Seppure ci siano risultati quantitativamente misurabili mediante alcuni indicatori occupazionali o di performance, i risultati più interessanti sono spesso non misurabili, poiché agiscono sulla sfera personale. In questo ambito i progetti hanno:
 - ✓ Aumentato l'**autostima** dei partecipanti e aiutato la sua **crescita personale**;
 - ✓ Creato (o sviluppato) una **rete di supporto** e di riferimento per i partecipanti;
 - ✓ **Promosso diverse capacità**, da quelle relative alla cittadinanza, all'abitare, a quelle digitali, comunicative, linguistiche, ed emotive.

I progetti inoltre hanno **rafforzato la rete dei beneficiari**, andando a creare dei ponti di comunicazione e collaborazione più solidi fra enti del privato non profit ed enti pubblici.

4) I PRINCIPALI RISULTATI

- I progetti analizzati hanno prodotto dei risultati **positivi**. È importante però evidenziare che seppur ci siano dei risultati di progetto quantitativamente misurabili e legati ad alcuni indicatori, nel campo dell'inclusione sociale i risultati sono spesso non misurabili, poiché agiscono sulla sfera personale dell'individuo e sulla sua percezione di sé e del mondo circostante.
- In generale, i progetti analizzati hanno favorito i seguenti meccanismi di inclusione sociale e culturale:
 - ✓ Aumento dell'**autostima** del partecipante e supporto della sua **crescita personale**;
 - ✓ Creazione di una **rete di supporto** e di riferimento per i partecipanti, che li sostenesse nelle diverse problematiche;
 - ✓ **Acquisizione** di diverse **capacità**, da quelle relative alla cittadinanza, all'abitare, a quelle digitali, comunicative, linguistiche, ed emotive.

I progetti inoltre hanno **rafforzato la rete dei beneficiari**, andando a creare dei ponti di comunicazione e collaborazione più solidi fra enti del privato non profit ed enti pubblici.

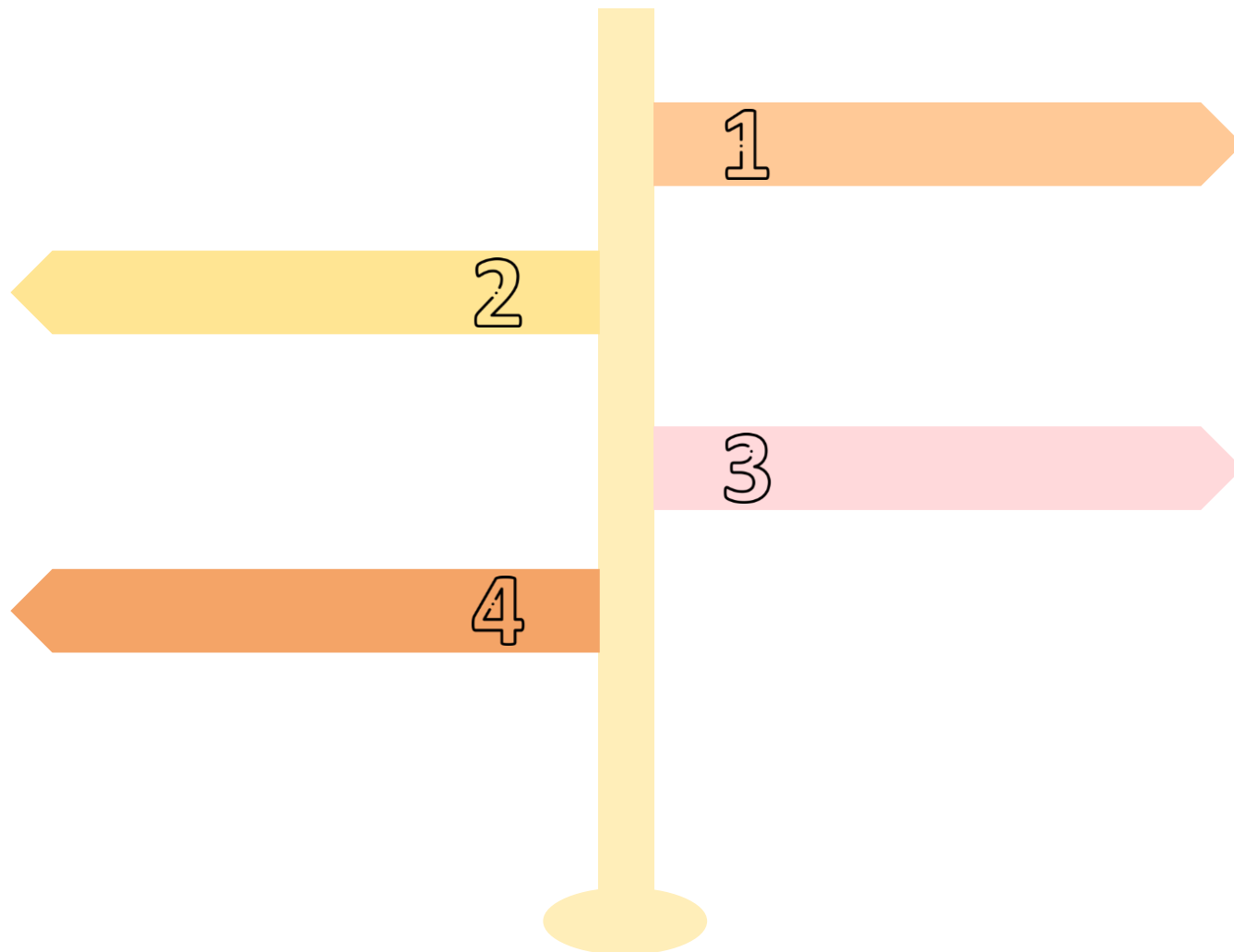
Le principali lezioni da tenere in considerazione per la programmazione 2021-2027 sono:



Promuovere il **dialogo fra soggetti del privato non-profit e soggetti pubblici** con l'obiettivo di rafforzare il lavoro di rete sul territorio e capitalizzare le conoscenze;



Sviluppare, ove possibile, azioni di **co-programmazione e/o co-progettazione** degli interventi in ambito di inclusione sociale e innovazione sociale per fornire la definizione e implementazione di soluzioni olistiche e cooperative per rispondere a bisogni complessi.



5) VARIE ED EVENTUALI

ESF | FSE
Europäischer Sozialfonds
Fondo Sociale Europeo



AUTONOME
PROVINZ
BOZEN
SÜDTIROL



PROVINCIA
AUTONOMA
DI BOLZANO
ALTO ADIGE

